

# SAN GENNARO

DEVOZIONE E CULTO POPOLARE  
A NAPOLI E NEL MONDO

UN PATRIMONIO IMMATERIALE CHE SI TRAMANDA ATTRAVERSO LE GENERAZIONI



EdR  
Elio de Rosa  
editore





# SAN GENNARO

DEVOZIONE E CULTO POPOLARE  
A NAPOLI E NEL MONDO

UN PATRIMONIO IMMATERIALE CHE SI TRAMANDA  
ATTRAVERSO LE GENERAZIONI

**EdR**  
Elio de Rosa  
editore



San Gennaro. Devozione e culto popolare a Napoli e nel mondo.  
Un patrimonio immateriale che si tramanda attraverso le generazioni.

*A cura di*  
Cettina Lenza

*Comitato Scientifico*

Francesco Aceto  
Marina Albanese  
Enzo Vinicio Alliegro  
Katia Ballacchino  
Pierluigi Leone de Castris  
Vincenzo De Gregorio  
Roberto Della Rocca  
Leonardo Di Mauro  
Maurizio Di Stefano  
Cecilia Donadio  
Lello Esposito  
Ettore Guerrera†  
Paolo Giulierini  
Mario Iadanza  
Paolo Iorio  
Cettina Lenza  
Antonio Loffredo  
Luigi Maria Lombardi Satriani†  
Luigi Longobardo  
Paologiovanni Maione  
Gianfranca Ranisio  
Adolfo Russo  
Vincenzo Trombetta  
Guglielmo Trupiano†  
Leandro Ventura  
Lauso Zagato

*Contributi di*

Francesco Aceto  
Enzo Vinicio Alliegro  
Camilla Amato

Maria Amodio  
Alberto Baldi  
Katia Ballacchino  
Alberto Barbato  
Vincenza Caterino  
Francesco Cotticelli  
Pierluigi Leone de Castris  
Liberio De Cunzo  
Leonardo Di Mauro  
Maurizio Di Stefano  
Carlo Ebanista  
Lello Esposito  
Paolo Giulierini  
Milena Greco  
Mauro Iadanza  
Roberto Della Rocca  
Paolo Iorio  
Cettina Lenza  
Antonio Loffredo  
Luigi Maria Lombardi Satriani†  
Luigi Longobardo  
Ilaria Moscato  
Paologiovanni Maione  
Ilaria Moscato  
Maria Cristina Pantellaro  
Gianfranca Ranisio  
Pietro Roberto  
Adolfo Russo  
Valentina Santonico  
Pierluigi Sanfelice di Bagnoli  
Flavia Siano  
Aldo Sparnelli  
Loredana Troise  
Vincenzo Trombetta  
Simone Valitutto

*Coordinamento scientifico*  
Cettina Lenza

*Redazione*  
Angela Pecorario Martucci

*Coordinamento editoriale  
e progetto grafico*  
Elio de Rosa editore

*In copertina foto di*  
Liberio De Cunzo

*Si ringraziano per il L.U.P.T.*

Marina Albanese  
*Direttore p.t.*  
Pia Di Salvo  
*R.U.P. del progetto "Il culto di San  
Gennaro in Campania e nel mondo"*  
Loredana Riviaccio  
*Responsabile dei processi  
amministrativo-contabili*

*Si ringraziano inoltre*

Carmen De Luca  
Pierfrancesco Del Mercato  
Elda Di Stefano  
Giuseppe Serroni

*Con il sostegno della*  
Regione Campania

Vincenzo De Luca  
*Presidente*

Patrizia Boldoni  
*Coordinamento Scientifico  
Regionale per le Arti e la Cultura*

Rosanna Romano  
*Direttore Generale per le Politiche  
Culturali e il Turismo*

Nadia Murolo  
*Dirigente di Staff Promozione e  
Valorizzazione dei Beni Culturali*

*Con la collaborazione del*  
Centro di Produzione Rai  
di Napoli, TGR Campania,  
Cecilia Donadio

*In ricordo*  
di Guglielmo Trupiano  
e Ettore Guerrera

[www.sangennaroworldwidenetwork.com](http://www.sangennaroworldwidenetwork.com)

© 2022 Elio de Rosa editore  
Tutti i diritti riservati - Riproduzione vietata  
00195 Roma - Piazzale Clodio, 14  
Tel. 393 972.1038 - 081.552.9247  
[www.elioderosaeditore.it](http://www.elioderosaeditore.it) - [info@elioderosaeditore.it](mailto:info@elioderosaeditore.it)

Euro 85,00

ISBN 978 88 7369 1280

La presente pubblicazione rientra tra le attività previste dal progetto finanziato dalla Regione Campania denominato "Il culto di San Gennaro in Campania e nel mondo" – CUP E62F20000180002 – a seguito di Avviso Pubblico 141 del 13-07-2018. Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – Ufficio di Staff 91 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali".

Finanziato con D.D. n. 58 del 28.10.2020 – Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Centro interdipartimentale di ricerca L.U.P.T.  
*Coordinamento di Progetto* Ettore Guerrera†

## Sommario

- Saluti*
- 4 S.E.R. Mons. Domenico Battaglia, *Arcivescovo di Napoli*  
5 S.E.R. Mons. Crescenzo Sepe, *Arcivescovo Emerito di Napoli*  
6 Gennaro Sangiuliano, *Ministro della Cultura*  
7 Vincenzo De Luca, *Presidente della Regione Campania*  
8 Gaetano Manfredi, *Sindaco di Napoli*  
9 Matteo Lorito, *Rettore Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II"*
- Presentazioni*
- 12 Adolfo Russo  
*San Gennaro simbolo di un sistema valoriale universale*  
14 Maurizio Di Stefano  
*Una candidatura emblematica nell'ambito della Lista rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO*  
22 Rosanna Romano, Nadia Murolo  
*Tra patrimonio culturale materiale ed immateriale. Appunti per un Itinerario tematico sul culto di San Gennaro in Campania*
- Contributi*
- 27 Cettina Lenza  
*Introduzione. Come un mosaico*
- PARTE I  
*La figura di San Gennaro nella storiografia e nell'agiografia*
- 33 Adolfo Russo  
*San Gennaro: profilo teologico*  
41 Luigi Longobardo, Mario Iadanza, Roberto Della Rocca  
*San Gennaro tra storia e leggenda*  
48 Pierluigi Sanfelice di Bagnoli  
*L'alleanza col sangue dei Cavalieri dell'Insigne Reale Ordine di San Gennaro*
- PARTE II  
*Devozione e culto popolare di San Gennaro: dalla storia all'attualità*
- 53 Paolo Giulierini  
*Il culto di San Gennaro e il mondo pagano*  
66 Cettina Lenza  
*Il culto di San Gennaro nelle guide e nella letteratura di viaggio: le origini della tradizione e la sua notorietà internazionale*  
79 Katia Ballacchino, Luigi M. Lombardi Satriani†, Enzo V. Alliegro, Gianfranca Ranisio, Valentina Santonico, Alberto Baldi  
*San Gennaro, culto, devozione popolare e processi identitari. Uno sguardo antropologico*  
83 Katia Ballacchino, Milena Greco, Maria C. Pantellaro, Simone Valitutto  
*Inventariare come primo processo di salvaguardia. Cenni etnografici su San Gennaro al Duomo, al Rione Sanità e a Pozzuoli*  
93 Pierluigi Sanfelice di Bagnoli  
*Le parenti di San Gennaro*  
97 Camilla Amato, Vincenza Caterino, Flavia Siano  
*La processione del 30 aprile 2022: una tradizione che si rinnova dopo l'emergenza pandemica*
- PARTE III  
*San Gennaro e la città di Napoli*
- 102 Carlo Ebanista,  
*Il culto di San Gennaro nella Catacomba di Capodimonte a Napoli: fonti scritte e testimonianze archeologiche*  
116 Maria Amodio  
*Sancto Martyri Ianuario: testimonianze archeologiche del culto di San Gennaro a Napoli*  
127 Leonardo Di Mauro  
*San Gennaro nella città*  
134 Alberto Barbato, Pietro Roberto  
*Mappatura delle testimonianze storico-artistiche dedicate al culto di San Gennaro nella città di Napoli alla fine del Settecento*  
138 Antonio Loffredo  
*La cultura della cura e la cura della cultura... all'ombra del Vesuvio*
- PARTE IV  
*San Gennaro nella storia delle arti*
- 144 Pierluigi Leone de Castris  
*San Gennaro e l'arte napoletana*  
171 Francesco Aceto  
*San Gennaro nella scultura*  
179 Paologiovanni Maione  
*Le funzioni per il "glorioso San Gennaro" tra Sei e Settecento*  
199 Francesco Cotticelli  
*Due spettacoli gennariani collegati: Rappresentazione della Vita del Glorioso San Gennaro (1645) di Luigi Ioele e La fede autenticata col sangue (1704) di Andrea Perrucci*  
213 Paolo Jorio  
*San Gennaro e l'arte argenteria a Napoli*
- PARTE V  
*San Gennaro nei mezzi di comunicazione: dalla stampa al cinema*
- 222 Vincenzo Trombetta  
*Il miracolo e il culto di San Gennaro nell'editoria napoletana*  
234 Aldo Sparnelli  
*Recenti pubblicazioni januariane*  
239 Gianfranca Ranisio  
*Il Tesoro di San Gennaro. Tra devozione e cinema*
- PARTE VI  
*Il culto di San Gennaro, attuale "motore" di produzione artistica*
- 246 Ilaria Moscato  
*San Gennaro, icona del contemporaneo nelle opere di Lello Esposito*  
255 Loredana Troise  
*Il "segno" di San Gennaro oltre i modelli iconografici tradizionali: strategie contemporanee*  
266 Libero De Cunzio  
*Una sequenza narrativa*  
289 Camilla Amato, Vincenza Caterino, Flavia Siano  
*San Gennaro e la creatività popolare: arte, artigianato e design*  
295 *Riferimenti bibliografici* a cura di Angela Pecorario Martucci  
309 Abstracts

# Il culto di San Gennaro nella Catacomba di Capodimonte a Napoli: fonti scritte e testimonianze archeologiche

Carlo Ebanista

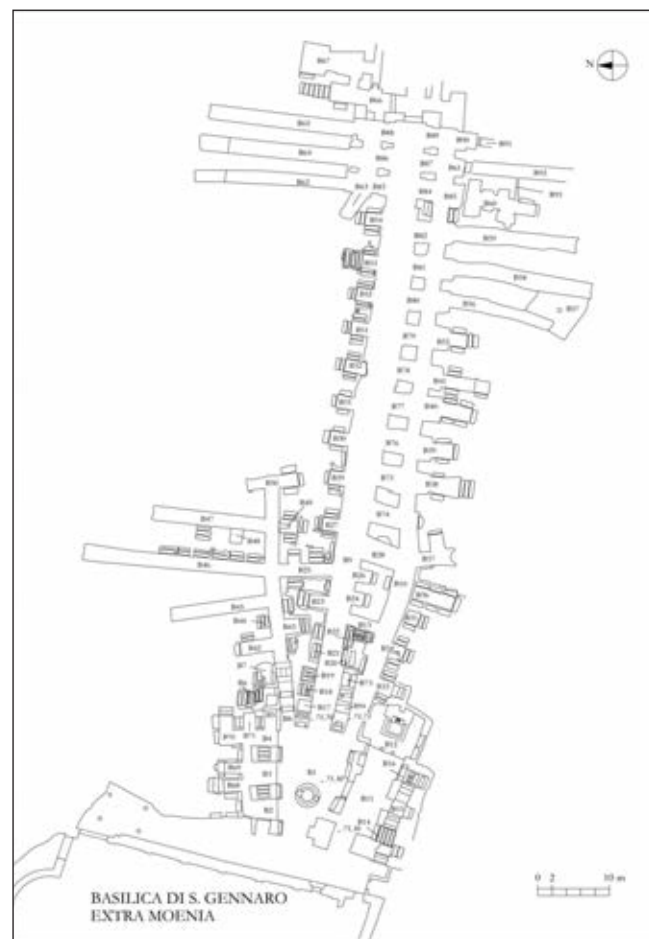
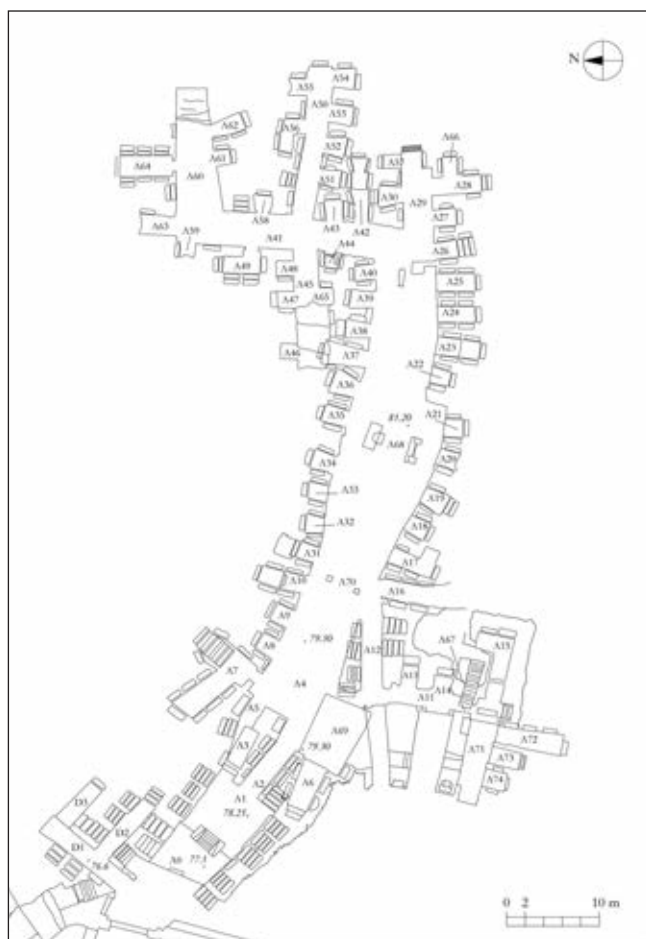
Fig. 1. Napoli, Catacomba di San Gennaro. Planimetria del livello superiore (da Ebanista 2016a, fig. 2)

Fig. 2. Catacomba di San Gennaro, planimetria del livello inferiore (da Ebanista 2016a, fig. 3)

## 1. Culto martiriale e prassi funeraria tra tarda antichità e alto medioevo

Nella lettera indirizzata a Pacato, il presbitero Uranio narra che Paolino di Nola, tre giorni prima di morire (22 giugno 431), chiese improvvisamente a coloro che l'assistevano dove fossero i suoi fratelli Gennaro e Martino con i quali asseriva di aver da poco parlato<sup>1</sup>. Lo spazio che Uranio, contemporaneo di Paolino, riserva a Gennaro è forse una spia della forte eco che ebbe la traslazione dal *Marcianum* a Capodimonte dei resti del martire, patrocinata dal vescovo di Napoli, Giovanni I († 432), il 13 aprile di un anno prossimo al 431<sup>2</sup>. Nell'ultima parte dell'epistola Uranio narra l'apparizione del defunto Paolino allo stesso Giovanni tre giorni prima della sua morte<sup>3</sup> (avvenuta il 2 aprile 432<sup>4</sup>), quasi a volere sottolineare i legami

che univano i due vescovi<sup>5</sup>, a riequilibrare i rapporti tra le loro Chiese o, piuttosto, a equiparare il rispettivo ruolo di "impresari" dei Santi Felice e Gennaro. Pur ammettendo che Uranio, oltre a informare Pacato sugli ultimi momenti della vita di Paolino, abbia voluto promuovere il culto ianuario, la sua testimonianza rappresenta una prova indiscutibile della venerazione che, nella prima metà del V secolo, Nola riservava a San Gennaro<sup>6</sup>. L'attestazione degli antroponomi *Ianuaris* e *Ianuaris* documentati da tre epigrafi nolane della prima metà del VI secolo non può, invece, costituire un riscontro della diffusione del culto ianuario a Nola; d'altra parte, se si eccettua l'iscrizione in greco di una *Iανουαρία* sepolta tra III e IV secolo nella Catacomba di San Gennaro a Napoli, i due nomi non sono attestati nelle epigrafi funerarie delle altre



diocesi campane, laddove nell'onomastica cristiana tardoantica ricorrono con una certa frequenza, come indica, tra l'altro, l'epistolario di Gregorio Magno<sup>7</sup>. Le ricerche condotte fra il 1830 e il 1994 da diverse generazioni di archeologi (Andrea De Jorio, Giovanni Scherillo, Cosimo Stornajuolo, Gennaro Aspreno Galante, Domenico Mallardo, Antonio Bellucci, Umberto Maria Fasola, Raffaele Calvino, Nicola Ciavolino) hanno dimostrato che la catacomba nacque dalla fusione di almeno sette preesistenti ipogei di diritto privato – scavati a quote differenti sui versanti est ed ovest del costone tufaceo di Capodimonte – in relazione alla deposizione del vescovo Agrippino, che governò la Chiesa napoletana nella seconda metà del III secolo, ma soprattutto alla traslazione dei resti di San Gennaro ad opera di Giovanni I nel terzo decennio del V secolo<sup>8</sup>. Il cimitero comunitario si articola su due livelli, cui si accede da due ampie camere funerarie, dette vestiboli (figg. 1-2). Gli ambienti del livello superiore sono indicati con la lettera A, mentre quelli del livello inferiore con la lettera B, entrambe seguite da un numero. Il nucleo più antico del cimitero è costituito dal vestibolo inferiore (B1), realizzato tra la fine del II secolo d.C. e gli inizi del III per ospitare le sepolture di una ricca famiglia o di un collegio funeraticio (fig. 2); le pareti e la volta dell'ambiente, a pianta trapezoidale, sono decorate da pannelli geometrici contenenti vasi colmi di frutta, cantari, animali<sup>9</sup>. A differenza del vestibolo inferiore, dove l'assenza di riferimenti non consente di appurare la confessione dei defunti, le pitture della volta del vestibolo superiore (A0, A1) permettono di connotare come cristiani gli inumati<sup>10</sup> (fig. 1). Si tratta di scene veterotestamentarie (*Adamo ed Eva*, *Davide e Golia*) o tratte dal *Pastore* di Erma (*Tre donne che costruiscono una torre*) realizzate entro la prima metà del III secolo negli spazi definiti dal consueto motivo a griglia che include, tra l'altro, amorini, protomi umane e una Vittoria alata<sup>11</sup>.

La sepoltura di San Gennaro era stata a lungo localizzata nella chiesa rupestre (B11-B12) ubicata al livello inferiore della catacomba (fig. 2), finché la campagna di scavi del 1971-74 consentì a Fasola, segretario della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, di appurare che i resti del martire erano stati depositi nel cubicolo B6 (figg. 2-3), al di sopra del quale, al livello superiore del cimitero, sorse una chiesa (A69) a lui dedicata, quella che oggi chiamiamo la Basilica dei Vescovi (figg. 1, 4); allo stesso tempo, lo studioso dimostrò che la chiesa rupestre del livello inferiore era sorta sulla tomba di Sant'Agrippino<sup>12</sup>.

I due venerati sepolcri attirarono a sé, come di consueto nella tarda antichità, un numero sempre crescente di



inumazioni *ad sanctos*, alcune delle quali si distinguono per la particolare posizione, la cura nella realizzazione e la decorazione.

Al livello superiore del cimitero, immediatamente ad ovest del cubicolo B6, l'ipogeo A6bis, che già da tempo era abbandonato, fu interessato da un radicale intervento di trasformazione per ricavare un ambiente (A6) destinato a ospitare le sepolture dei vescovi di Napoli; grazie all'abbassamento del calpestio di A6bis, si ottenne una camera funeraria (5,5 x 2,5 m) alta ben 6 m che Fasola, in relazione alla presenza di sepolture privilegiate riconducibili ai presuli napoletani, denominò Cripta dei Vescovi, riconoscendovi un tentativo di emulazione della Cripta dei Papi nella catacomba romana di San Callisto<sup>13</sup>. A seguito della traslazione delle spoglie di San Gennaro, le deposizioni vescovili – se si escludono le significative eccezioni di Nostriano

Fig. 3. Il cubicolo B6 scoperto da Fasola nel 1973, visto da est (da Ebanista 2018, fig. 32)

Fig. 4. Ritratto di *Sant'Aspreno* sulla volta della Basilica dei Vescovi (A69) al livello superiore della catacomba (Archivio Pontificia Commissione di Archeologia Sacra)



e Vittore – si concentrarono nella catacomba, dove già si trovava il sepolcro di Agrippino<sup>14</sup>. I *Gesta episcoporum Neapolitanorum* attestano l'installazione di sette tombe vescovili nel complesso ianuario: la più antica – ricordata nella prima sezione della cronaca (quinto decennio del IX secolo) – è quella di Giovanni I († 432)<sup>15</sup> depresso presso il cubicolo ove aveva sistemato le reliquie del martire; la tomba del presule è stata scoperta da Fasola sulla parete di fondo della Cripta dei Vescovi<sup>16</sup> (fig. 5a). Nell'adiacente arcosolio, ricavato sulla parete nord del cubicolo, fu invece sepolto un personaggio con incarnato scuro che lo studioso ha identificato con il vescovo di Cartagine *Quodvultedus* morto esule a Napoli anteriormente al 25 ottobre 454<sup>17</sup> (fig. 5b). I ritratti musivi del presule napoletano e del collega nordafricano, inseriti come sono nell'ampio clipeo, trattenuto da densi e solenni rameggi vegetali, mostrano tutto il loro intento autocelebrativo e, dall'altro, denunciano l'insopprimibile desiderio di entrare nei particolari del ritratto, nel senso pieno del termine<sup>18</sup>.

Per i tre secoli successivi l'anonimo autore dei *Gesta* non registra i luoghi di sepoltura dei vescovi, a testimonianza che la catacomba era diventata il cimitero per eccellenza della città e la sede delle deposizioni privilegiate<sup>19</sup>, anche se non mancano attestazioni di

sepulture di prestigio in edifici di culto urbano. La più antica a noi nota è quella della *clarissima femina* Candida morta il 10 settembre 585 e deposta nella Chiesa di San Andrea a Nilo, dove, in un arcosolio alle spalle dell'altare, è ancora murato il sarcofago marmoreo che reca sulla fronte il titolo metrico in versi, seguito dall'epitaffio con i dati biometrici inciso sul bordo inferiore del manufatto<sup>20</sup>. Gli inumati negli altri sei arcosoli della Cripta dei Vescovi nella Catacomba di Capodimonte sono, invece, destinati a rimanere anonimi, anche se si tratta forse dei successori di Giovanni I (Timasio, Felice, Sotere, Stefano I, Pomponio, Giovanni II), sulla cui sepoltura i *Gesta* tacciono<sup>21</sup>. Sulla parte alta della parete sud di A6, grazie alla demolizione di una pila di loculi, furono costruiti due arcosoli in muratura<sup>22</sup>. Un terzo arcosolio fu ricavato sulla parete nord, abbassando il tratto superstite del calpestio del cubicolo A6bis ed eliminando una tomba a fossa; il parapetto dell'arca fu rivestito di marmo, come suggeriscono le impronte nella malta<sup>23</sup>. L'arcosolio, certamente l'ultimo sistemato nella cripta, ospitò – come ha ipotizzato Fabrizio Bisconti – Giovanni II il Mediocre, vescovo dal 553 al 555<sup>24</sup>. Nuovi dati sono emersi di recente sull'allestimento e sulla decorazione delle sepulture privilegiate allestite nella Cripta dei Vescovi, alcune delle quali



Fig. 5. Cripta dei Vescovi (A6), ritratti musivi dei vescovi *Giovanni I* (a) e *Quodvultdeus* (b) (foto di Iolanda Donnarumma)



erano intonacate all'interno o rivestite di tegoloni dipinti di bianco<sup>25</sup>.

La crescente devozione per San Gennaro determinò nel corso del VI secolo la creazione di due edifici di culto: uno *in rupe*, la Basilica dei Vescovi (A69) e l'altro

*sub divo*, la Basilica di San Gennaro *extra moenia*, a riprova della crescente esigenza di disporre di spazi destinati al culto e alla preghiera<sup>26</sup>.

Nell'area antistante la Cripta dei Vescovi, agli inizi del VI secolo, fu ricavata la Basilica dei Vescovi (A69),



Fig. 6. L'interno della Basilica subdiaconale di San Gennaro *extra moenia* visto dal presbiterio (foto di Carlo Ebanista)

un'aula di culto a pianta rettangolare con altare ubicato in corrispondenza della sottostante tomba di San Gennaro (B6). Sulla volta della chiesa ipogea fu dipinto il catalogo figurato dei primi quattordici presuli partenopei: Aspreno, *Epithimitus*, Marone, Probo, Paolo I, Agrippino, Eustazio, Efebo, Fortunato, Massimo, Zosimo, Severo, Urso e Giovanni I<sup>27</sup> (fig. 4). Per la costruzione della Basilica dei Vescovi furono distrutte le preesistenti camere funerarie, nonché la volta del sottostante cubicolo B6 che aveva accolto i resti di San Gennaro<sup>28</sup>. Al fine di creare una struttura adatta a reggere l'impiantito ligneo della chiesa, nella adiacente galleria B8 del livello inferiore furono costruiti degli archi in muratura<sup>29</sup>. Nel corso degli interventi di riassetto del complesso, i due accessi al cubicolo B6 vennero chiusi; la tamponatura dell'ingresso occidentale fu decorata con un affresco che ritrae il martire tra

Santo Stefano e un altro santo con sullo sfondo due monti identificabili con il Vesuvio e il Somma<sup>30</sup>. Anche nella Basilica dei Vescovi furono installate due sepolture privilegiate; si tratta di due arcosoli ricavati nella parete occidentale: quello ubicato presso l'ingresso alla Cripta dei Vescovi conserva pochi resti della decorazione musiva<sup>31</sup>. Più a sud fu creata un'altra tomba di prestigio costituita da una nicchia in muratura, sormontante un loculo, nella quale fu dipinta l'immagine della defunta orante tra quattro santi, uno dei quali le tiene una corona di alloro sul capo<sup>32</sup>.

Il grande fervore edilizio che caratterizzò gli inizi del VI secolo trova la sua espressione più compiuta nella costruzione della Basilica subdiaconale di San Gennaro *extra moenia*<sup>33</sup> (fig. 6). Eretta nell'ampio spazio ottenuto grazie alla demolizione di alcuni ipogei posti sul versante occidentale della collina, la basilica è pervenuta



a noi nell'assetto quattrocentesco che ingloba i resti della chiesa paleocristiana. All'edificio originario, orientato in direzione dell'*iter* che giungeva dalla città attraverso il Vallone dei Vergini, si accedeva da una porta centrale e due laterali che immettevano in uno spazio articolato in tre navate; sul lato nord è visibile l'abside in tufelli con l'arco di trionfo in laterizi poggiato su mensole-architrave, capitelli corinzi, colonne rudentate e basi attiche.

Nel corso del VI secolo, in relazione al sempre crescente numero di fedeli che si recava in catacomba, la Basilica dei Vescovi fu ampliata verso est fino a comprendere l'intero ambulacro centrale del livello superiore (A4) che divenne la cosiddetta Basilica *adiecta*<sup>34</sup>. In questa regione del cimitero furono realizzate migliaia di sepolture, molte delle quali di prestigio, come attestano i corredi funerari e gli affreschi che le decorano. È il caso, ad

esempio, dei cubicoli A22 e A23, situati nel settore orientale della galleria A4, che sono impreziositi da raffinate decorazioni pittoriche<sup>35</sup>. Molto eloquente, a tal proposito, è l'arcosolio di *Theotecnus* che è raffigurato con la moglie e la figlia, riccamente ingioiellata; l'elevato *status sociale* è svelato, altresì, dal prezioso mantello decorato con una sequenza ininterrotta di gazzelle in corsa e fermato sulla spalla da una fibula metallica (fig. 7). La galleria A41, che si dirama dal fondo di A4 e costituisce la regione più recente della catacomba, ospitò varie sepolture di esponenti delle *élites*, come indicano gli arcosoli affrescati con le immagini dei defunti: *Cominia* e *Nicatiola* nel cubicolo A43 (fig. 8), *Cerula* e *Bitalia* nell'ambulacro A50 (fig. 9), *Eleusinius* nella galleria A41 (fig. 10), *Alexander* e *Marta* nel cubicolo 47; gli affreschi, ricchi di particolari molto significativi quali stoffe preziose, gioielli e oggetti di arredo personale, mostrano

Fig. 7. *Theotecnus* raffigurato insieme alla moglie *Ilaritas* e alla figlia *Nonnosa* in un arcosolio del cubicolo A23 (foto di Carlo Ebanista)



Fig. 8. Le defunte *Cominia* e *Nicatiola* ai lati di San Gennaro nel cubicolo A43 (foto di Carlo Ebanista)

tutti i segni della ricchezza e di una volitiva celebrazione di famiglie abbienti<sup>36</sup>.

Anche al livello inferiore della catacomba, come hanno evidenziato gli scavi, furono installate varie sepolture privilegiate. Nel cubicolo B6 (figg. 2-3), che aveva accolto le reliquie di San Gennaro, si registrò un intenso sfruttamento funerario che portò in breve alla creazione di un adiacente ipogeo (B7): entrambi i cubicoli furono occupati da oltre 40 sepolture tra loculi, tombe a fossa e a cassa (sovrapposte a più strati); all'elevata concentrazione di tombe, assimilabile ai *retrosanctos* delle catacombe romane, fa riscontro l'assenza di sepolture privilegiate<sup>37</sup>. Queste ultime si concentrarono, invece, a breve distanza, come nel caso della nicchia mosaicata ricavata sulla porzione nord della parete di fondo del vestibolo inferiore (B1)<sup>38</sup> e dei vicini cubicoli e arcosoli con decorazione pittorica installati nel corso del V secolo nel-

l'ambulacro B9<sup>39</sup>. In fondo alle gallerie B9 e B10 fu, invece, creato il cubicolo B61 con la volta rivestita da un mosaico ampio oltre 7 m e un arcosolio con una *imago clipeata* sulla parete di fondo, assimilabile a quelle della Cripta dei Vescovi<sup>40</sup>.

Numerose sepolture di prestigio si raggrupparono nell'area circostante il cubicolo B6, sia alla stessa quota ma con accesso dal livello superiore, come nel caso della camera funeraria scoperta da Ciavolino nel 1987 che la denominò "ipogeo del bambino", sia in corrispondenza proprio del piano soprastante. Incuneato tra i cubicoli B6 e B7, ma con accesso dal soprastante ambulacro A2, l'"ipogeo del bambino" costituisce un vero e proprio *retrosanctos*, a riprova dell'importanza attribuita ai vani adiacenti<sup>41</sup> (fig. 11). La camera – attualmente inaccessibile – è costituita da un corridoio, ubicato in prosecuzione della scala, e da un vano ret-



tangolare ricavato al di sotto delle *formae* 47, 48 e 49; sul fondo dell'ambiente è presente un arcosolio, nella cui lunetta compaiono due loculi. Le fotografie d'archivio mostrano il loculo superiore privo della chiusura (se si eccettua la malta che la sigillava) e quello inferiore, più grande, che conserva la lastra marmorea anepigrafe con una lacuna nella parte centrale; alla base dell'arcosolio s'intravede l'arca completamente vuota. Il diario di scavo, oltre alla scoperta di «due piccoli loculi, in uno dei quali è ancora visibile parte dell'abito del morticino», segnala il rinvenimento di una lastra marmorea anepigrafe «quasi del tutto integra ed in situ [...] che chiudeva uno dei due piccoli loculi»; accenna, altresì, all'arca «di medie dimensioni» e al collegamento, «forse per sfondamento o per una scelta del proprietario», con la soprastante *forma* 47. Due anni dopo, Ciavolino pubblicò la scoperta, segnalando solo il loculo – già

violato in passato – nel quale erano stati rinvenuti «i resti mummificati di un bambino con indosso una tunichetta bianca»<sup>42</sup>. Nei suoi inediti appunti riconosce che si tratta di una sepoltura privilegiata per «la struttura architettonica» e la «scelta davvero sorprendente» di scavarla fra tombe preesistenti per «la brama degli antichi di stare il più vicino possibile al martire»; allo stesso tempo precisa che «i pochissimi resti mortali» erano «ricoperti di una tunica bianca della quale restano diversi pezzi che con attenzione si può leggere anche la trama della stoffa»<sup>43</sup>.

Il sepolcro del martire, ubicato a poca distanza dal luogo che ospitava le spoglie di Agrippino, divenne dunque il fulcro intorno al quale ruotarono le tombe dei fedeli che, come attestano i corredi funerari, fino al VII secolo scelsero di farsi seppellire *ad sanctos*, prassi che durò fino al IX secolo per i vescovi e duchi.

Fig. 9. Il ritratto di Cerula nell'arcosolio sul fondo dell'ambulacro A50 (foto di Carlo Ebanista)

Fig. 10. Busto clipeato di *Heleusinius* in un arcosolio della galleria A41 (foto di Carlo Ebanista)



Anche per questo la Catacomba di San Gennaro si differenzia significativamente dai cimiteri di Roma, dove – dopo i primi decenni del V secolo – l'utilizzo sepolcrale continuò in maniera estremamente sporadica solo nelle cripte venerate o negli spazi immediatamente circostanti, perlopiù con sepolcri privilegiati *ad sanctos*<sup>44</sup>. A Napoli, invece, il complesso ianuario visse, nel corso del VI secolo, il momento più alto, in quanto alla frequentazione e alla creazione di nuovi spazi funerari, tra cui un significativo numero di sepolture privilegiate<sup>45</sup>. I vescovi partenopei continuarono ad essere deposti fino alla seconda metà del IX secolo nella Catacomba di Capodimonte, dove trovò sepoltura anche il duca Stefano III († 832), come attesta l'epitaffio che, nella seconda metà del Cinquecento, era conservato nella Basilica di San Gennaro *extra moenia*, nella quale in precedenza era collocato anche il carme sepolcrale del console Cesario († 788), figlio del vescovo e duca Stefano II<sup>46</sup>. Altri duchi napoletani, come indicano le epigrafi, furono invece inumati in chiese urbane: è il caso di Teodoro tumulato nel 730-731 nella diaconia dei Santi Giovanni e

Paolo (ubicata nell'area dell'attuale Gesù Vecchio) che egli aveva costruito dalle fondamenta nei pressi del *praetorium* (ossia il palazzo ducale) e di Bono, *consul et dux* che nell'834 fu seppellito nella Chiesa di Santa Maria a Piazza<sup>47</sup>; scomparsa è, invece, l'iscrizione di Eufemia, nuora del duca Gregorio (forse il III, 864-870), che un tempo si leggeva nell'abside della Chiesa di San Giovanni Maggiore.

## 2. Dalla fondazione del monastero al cimitero degli appestati

Sebbene il vescovo Giovanni IV (832-839) avesse provveduto a trasferire in cattedrale i resti di alcuni dei suoi predecessori<sup>48</sup>, nell'alto medioevo la catacomba fu ripetutamente interessata da interventi strutturali, a testimonianza dell'ininterrotta frequentazione, come riferiscono i *Gesta episcoporum Neapolitanorum*. È il caso, ad esempio, del fonte battesimale fatto realizzare dal vescovo Paolo II (762-766)<sup>49</sup> e soprattutto del monastero fondato dal vescovo Atanasio I (849-872) presso l'*ecclesia sancti Ianuarii foris sita*<sup>50</sup>, ossia la Basilica di San Gennaro *extra moenia*<sup>51</sup>.



Fig. 11. Arcosolio e loculi nell'“ipogeo del bambino” nella galleria A2 (da C. Ebanista, A. Rivellino, in *Atti* 2021c, fig. 25)

Alla presenza del cenobio va attribuita, con buona probabilità, l'esecuzione della decorazione pittorica della cosiddetta edicola della Croce (A68), la nicchia absidata ricavata nel piedritto nord dell'arco centrale del *triforium* situato sul lato orientale del livello superiore della catacomba<sup>52</sup> (fig. 12). Nell'estradosso dell'arco, sui piedritti e nella nicchia si riconoscono due strati pittorici sovrapposti. Quello più antico, su fondo bianco, presenta una larga fascia intorno alla nicchia e una cornice in rosso e nero nell'intradosso, dove delimita il campo centrale, in cui un sinuoso tralcio vitineo rosso con grossi grappoli racchiude un pannello rettangolare con il volto di Cristo; l'immagine è rivolta in direzione del visitatore proveniente da est, ossia dalla galleria A29 sul cui fondo si apriva l'accesso orientale della catacomba. Allo strato più recente, oltre a tre pannelli sui piedritti dell'arco, appartengono la decorazione della nicchia con la croce associata alla formula I(ησού)C X(ριστό)C NIKA nel *velarium* e, al di sopra, due personaggi, di cui rimangono i piedi e i lembi delle vesti, e forse dei rami fioriti. Due pannelli ricorrono ai lati della nicchia, mentre il terzo sulla parete opposta in corrispondenza del piedritto orientale; in quest'ultimo pannello è raffigurato un santo benedicente con veste blu, laddove a destra della nicchia s'intravedono tre aureole, una grande a sinistra e le altre due più piccole

in basso a destra (tra loro sovrapposte). La formula *Ιησούς Χριστός νικά* collocata tra i bracci della croce fornisce un elemento per assegnare le pitture a non prima dell'VIII secolo<sup>53</sup>. La prima attestazione, che può essere datata con precisione, ricorre, infatti, sul *miliaresion* d'argento coniato nel 720 dall'imperatore Leone II, in occasione dell'incoronazione del figlio Costantino IV; sulle monete la legenda rimase, tuttavia, in uso fino al regno di Basilio II (963-1025)<sup>54</sup>. Nella Catacomba di San Gennaro analoghe croci con questa acclamazione ricorrono nell'altare e nella navata della basilichetta di Sant'Agrippino nonché all'ingresso dell'ipogeo B5, sulle cui pareti nel corso del IX secolo erano state dipinte le immagini del martire (fig. 13) e dei suoi sei compagni<sup>55</sup>.

Un'altra croce simile, sempre per rimanere a Napoli, si trova nel succorpo della Chiesa di Santa Maria della Sanità corrispondente alla *ecclesia beati Gaudiosi confessoris* menzionata nella prima sezione dei *Gesta episcoporum Neapolitanorum*, redatta nel quinto decennio del IX secolo<sup>56</sup>. Le stringenti analogie con le croci bicrome dipinte tra IX e X secolo all'interno di alcune tombe in edifici di culto di Benevento e nel cenobio di San Vincenzo al Volturno, ma diffuse anche in Puglia e nel nord della Penisola, suggeriscono di ricondurre la decorazione pittorica dell'edicola della Croce alla presenza del monastero<sup>57</sup>.

Fig. 12. Edicola della Croce (A68), nicchia absidata con i resti della decorazione dipinta (foto di Carlo Ebanista)



Alla frequentazione della catacomba da parte dei monaci vanno ricondotte molto probabilmente anche alcune pitture del vestibolo superiore, della Basilica dei Vescovi e della basilichetta di Sant'Agrippino, sulla cui datazione la critica è però in disaccordo. È il caso, innanzitutto, del Cristo in mandorla tra angeli e santi raffigurato nel lucernario del vestibolo superiore; datato in passato all'VIII<sup>58</sup>, al IX<sup>59</sup> o al X-XI secolo<sup>60</sup>, il dipinto è stato di recente assegnato al primo quarto dell'XI secolo<sup>61</sup>. Anche i due pannelli con coppie di santi dipinti sulla parete di fondo della Basilica dei Vescovi, cui si giungeva dopo aver attraversato il vestibolo superiore e la galleria A2, non trovano d'accordo gli studiosi, in merito alla datazione. Pesantemente rovinate dal fumo delle candele e dai graffiti tracciati dai visitatori nel corso dell'età moderna e contemporanea, le pitture furono staccate dalla parete nel 1973 e posate su un supporto, per poi essere di nuovo ricollocate *in situ*, dove – dopo alterne vicende – sono ora di nuovo sistemate<sup>62</sup>. A seguito del restauro, che evidenziò le prime due lettere del nome del martire (IAnuarius) raffigurato nel pannello di sinistra insieme ad un santo monaco (fig. 14), Fasola assegnò i dipinti all'epoca del vescovo Atanasio I<sup>63</sup>, sulla scorta della te-

stimonianza dei *Gesta episcoporum Neapolitanorum*<sup>64</sup>. La proposta è stata, però, respinta da Gioia Bertelli e Maria Rosaria Marchionibus che hanno avvicinato il pannello con San Gennaro e il santo monaco a opere dell'XI-XII secolo<sup>65</sup>.

Altri significativi esempi di pittura altomedievale, che potrebbero essere relazionati alla committenza monastica, si trovano nella basilichetta di Sant'Agrippino al livello inferiore della catacomba. Nel lucernario che sovrasta l'ingresso è raffigurato Cristo nella mandorla tra due angeli turiferari, una megalografia che è stata assegnata al IX secolo<sup>66</sup> o all'XI secolo<sup>67</sup>. Sulla parete destra della navata si trova, invece, un pannello – datato generalmente alla seconda metà del IX secolo<sup>68</sup>, sebbene non siano mancate proposte di anticipazione alla seconda metà dell'VIII secolo<sup>69</sup> – con le immagini di due santi, uno orante e l'altro con le insegne vescovili; nella cornice che separa le figure dal sottostante *velarium* s'intravedono i resti dell'iscrizione votiva, mentre nella zoccolatura ricorre una croce greca con l'acclamazione I(ησού)C X(ριστό)C N(ικά) inserita in un clipeo, diversamente da quella riprodotta nell'edicola della Croce<sup>70</sup>.

Comunque si voglia cadenzare l'esecuzione delle pitture tra la fine del medioevo e i primi secoli del basso medioevo, è evidente che costituiscono una prova evidente dell'ininterrotta venerazione per il Santo e della frequentazione a scopo culturale della catacomba. Del resto, tre documenti, redatti rispettivamente il 26 agosto 942, il 24 agosto 1097 e il 9 ottobre 1113, attestano che il cenobio fondato da Atanasio era ancora attivo e conosciuto con il nome di *foris ad Corpus*<sup>71</sup>. Agli inizi del Trecento il monastero *S. Ianuarii de Foris* era particolarmente florido, se si considera che negli anni 1308-10 fu tassato per 7 onces d'oro<sup>72</sup>. Le fonti scritte ci informano sugli abati che tra la fine del Duecento e la prima metà del XV secolo governarono il cenobio<sup>73</sup>. Del priore Atanasio, deceduto nel 1356, ci è pervenuta la lastra tombale con l'epitaffio, nel quale si ricorda che commissionò *ciburium sup(ra) altare et arcu(m) marmoreu(m) i(n)t(roi)t(us) chori*, evidentemente nella basilica subdiale<sup>74</sup>. Grazie alla presenza del monastero, retto dai benedettini sino alla prima metà del XV secolo<sup>75</sup>, la catacomba non cadde mai nell'oblio, a differenza di quanto si verificò, invece, per gli altri cimiteri sotterranei della città<sup>76</sup>.

Nel 1468, dopo che i monaci avevano abbandonato il cenobio, l'arcivescovo Oliviero Carafa trasformò il complesso in ospedale per gli appestati, affidandone la gestione alla Confraternita di San Gennaro, costituita da laici aristocratici e popolani<sup>77</sup>. La nuova destinazione fu prontamente approvata da papa Paolo II, poiché la struttura avrebbe potuto accogliere e assistere «illi qui eo morbo infecti sunt ex civitatibus inhumaniter expelluntur nec

interdum reperiunt ubi caput declinare»<sup>78</sup>. L'arcivescovo creò l'ospedale «pro peste infectis», provvedendo ad erigere all'interno del chiostro del monastero, ormai disabitato, un ospedale con le camere e gli indispensabili annessi, in cui i contagiati potevano essere adeguatamente accolti<sup>79</sup>. A causa del disaccordo tra le due componenti della Confraternita di San Gennaro, nel 1474 l'ospedale fu affidato ai soli popolani che provvidero alla ricostruzione dell'adiacente Basilica subdiale, nella cui pavimentazione furono reimpiegati spezzoni delle epigrafi funerarie estratte dalla vicina catacomba<sup>80</sup>. Nei decessi successivi all'istituzione dell'ospedale, come si legge nelle *Storie in forma di giornali* di Giuliano Passero, si manifestarono pestilenze nel 1479, 1493 e 1497<sup>81</sup>; a proposito di quest'ultimo contagio, il cronista annota che «tutti quelli infietti della terra, che volevano andare a santo Jennaro fora de Napole erano bene governati, et ce ne andaro gran quantità, et ne morero assaissime»<sup>82</sup>. Questa è in assoluto la prima attestazione dell'isolamento di contagiati nel complesso ianuario di Capodimonte, dal momento che non vi sono documenti relativi all'utilizzo del monastero come lazzeretto sin dall'epidemia del 1464, né al ricovero di appestati nel 1479<sup>83</sup>. Durante il contagio del 1493, come riferisce un anonimo cronista, il re Ferrante d'Aragona donò otto muli per trasportare «li morti alle grotte di s. Gennaro»<sup>84</sup>, a testimonianza della ripresa dell'utilizzo funerario della catacomba a distanza di secoli.

In occasione della peste che imperversò dal 1526 al 1528 l'Ospedale fu nuovamente destinato ad accogliere gli ammalati<sup>85</sup>. Durante la drammatica epidemia del 1656 l'ospedale di San Gennaro funzionò a pieno ritmo come lazzeretto, poiché i Deputati della Salute lo scelsero per la posizione facilmente accessibile da ogni quartiere e per la vicinanza a grandi cavità dove poter seppellire i morti; oltre ad assumere nuovo personale per l'assistenza agli ammalati, si provvide a ristrutturare gli spazi e ad acquistare suppellettile e calce per le inumazioni<sup>86</sup>.

Significative testimonianze materiali riconducibili a inumazioni di età moderna, ma ovviamente senza alcun collegamento con fenomeni pestilenziali, sono riemerse nel corso degli scavi condotti in catacomba dal 1977 al 1992. Mi riferisco, in primo luogo, ad un piccolo crocifisso, forse di bronzo, trovato il 31 marzo 1977 nella tomba a fossa 1 nel cubicolo A49 (fig. 1), al livello superiore della catacomba; Ciavolino assegnò il manufatto, al momento purtroppo non reperibile nei depositi del complesso ianuario, ad un'epoca imprecisata («parrebbe del 1600») <sup>87</sup>. Un secondo reperto, forse quello più interessante, proviene anch'esso dal livello superiore: si tratta di due trecce di capelli scoperte l'8 aprile 1992 sul fondo della tomba a fossa 4, situata ad est dell'edicola della Croce<sup>88</sup> (figg. 1, 12), insieme a frammenti di tessuto e re-



Fig. 13. Affresco staccato raffigurante San Gennaro, già collocato nel cubicolo B5 (foto di Iolanda Donnarumma)

perti di età tardoantica; i capelli, come hanno evidenziato le analisi radiometriche, si datano al periodo compreso fra il 1445 e il 1526 ( $\pm 2 = 59,6\%$ ) o, meno probabilmente, agli anni 1556-1633 ( $\pm 2 = 35,8\%$ ), a testimonianza della violazione della sepoltura e del rimescolamento del suo riempimento<sup>89</sup>. In mancanza di elementi che possano ricondurre le trecce al rituale documentato dalle cronache di età aragonese di seppellire insieme alle spoglie del marito i capelli della vedova, tagliati in segno di lutto e di umiliazione<sup>90</sup>, sembra più plausibile che possa trattarsi di una donna sepolta in catacomba in occasione delle epidemie verificatesi fra il 1493 e il 1526 o, meno probabilmente, nel 1656 ovvero di resti riesumati da una delle chiese di Napoli e poi trasferiti nel complesso ianuario di Capodimonte<sup>91</sup>.

### 3. La riscoperta e la valorizzazione della catacomba

Nel 1669 il lazzeretto di San Gennaro fu trasformato nel primo reclusorio-manifattura per i mendicanti e i poveri della città, alcuni dei quali sin dal 1650 alloggiavano nelle case che prospettavano sull'atrio centrale dell'edificio; a seguito del cambio di destinazione, la struttura assunse la denominazione di Ospizio dei Santi Pietro e Gennaro *extra moenia* che mantenne sino all'istituzione, dopo la seconda guerra mondiale, dell'Ospedale di San Gennaro dei Poveri che è tuttora in funzione<sup>92</sup>.

Intanto, nel 1649, la catacomba era stata esplorata da Carlo Celano, come ebbe a scrivere nel 1692, allorché diede alle stampe una prima interessante descrizione delle gallerie cimiteriali corredata da una planimetria e

Fig. 14. Affresco staccato con *San Gennaro e santo monaco*, di nuovo *in situ* nella Basilica dei Vescovi (A69; foto di Carlo Ebanista)



una sezione, realizzate dall'incisore Carmine Perriello su disegno dell'architetto Arcangelo Guglielmelli<sup>93</sup>. Da allora la catacomba suscitò la curiosità di eruditi napoletani e stranieri, segnando una nuova tappa della vita del complesso che divenne ben presto meta dei viaggiatori del *Grand Tour*.

Nell'Ottocento l'interesse degli archeologi classici e poi degli studiosi di archeologia cristiana determinò l'avvio delle prime campagne di scavo che si tennero a partire dal 1830 per proseguire fino agli inizi del Novecento, ri-

prendendo poi, in maniera più sistematica, sotto la guida della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra negli anni Cinquanta con numerose campagne di scavi e restauri dirette da Bellucci, Fasola, Calvino e Ciavolino<sup>94</sup>. La felice stagione di studi si è ulteriormente intensificata dopo il 2010, allorché, presso la sede dell'Ispettorato per le Catacombe della Campania da me diretto in qualità di ispettore, abbiamo creato un archivio nel quale sono confluiti il materiale documentario, i rilievi grafici, le fotografie e le diapositive dei vecchi scavi. Parallelamente a queste attività si è proceduto all'inventariazione e alla sistemazione dei reperti archeologici nei magazzini della catacomba, al fine di procedere all'edizione completa dei manufatti (epigrafi, lucerne, iscrizioni, *opus sectile*, ceramica, monete, suppellettile vitrea). Sulla base dei dati sinora emersi, è stato possibile incrementare significativamente il quadro delle conoscenze sulla topografia cimiteriale e sulla cultura materiale, gettando, al contempo, le premesse per programmare nuove indagini sul campo e allestire un'esposizione permanente dei reperti più significativi, oltre che per ricostruire le tappe salienti dello sviluppo del culto di San Gennaro. Ulteriori elementi ci auguriamo possano scaturire dal completamento dell'edizione dei vecchi scavi e soprattutto dall'avvio di una campagna di ricognizione sistematica delle regioni del cimitero già investigate in passato. Le informazioni che ricaveremo dallo svuotamento delle tombe – interrate al termine degli scavi – confluiranno in un database, insieme ai dati di archivio e a quelli dedotti dal rilevamento delle fasi di escavazione degli ipogei. Queste operazioni – unitamente al rilievo 3D e ad una nuova analisi del ricco apparato decorativo (pitture, mosaici, *opus sectile*) che abbiamo già avviato – contribuiranno ad ampliare le conoscenze su questo straordinario monumento, favorendo senza dubbio l'inserimento del culto di San Gennaro nella Lista rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

#### Note

<sup>1</sup> Uranio, *de obitu Paulini* 3 (PL 53, 861).

<sup>2</sup> Mallardo 1939-40, pp. 173, 203; Ambrasi 1967, p. 694. La notizia della traslazione è riportata dall'autore della prima parte dei *Gesta episcoporum Neapolitanorum* 1878, pars I, 6, p. 406, mentre la data del 13 aprile è registrata nel calendario marmoreo napoletano (Delehaye 1939, p. 19; Mallardo 1947, pp. 27, 57, 60).

<sup>3</sup> Uranio, *de obitu Paulini* 11 (PL 53, 865).

<sup>4</sup> Mallardo 1939-40 p. 170, nota 2.

<sup>5</sup> Ivi, pp. 171, 203.

<sup>6</sup> C. Ebanista, *Il culto ianuario a Nola*, in *Atti* 2006-2007, pp. 275-276.

<sup>7</sup> Ivi, pp. 276-277.

<sup>8</sup> C. Ebanista, *Gli spazi funerari a Napoli nella tarda antichità: la catacomba di S. Severo*, in *Atti* 2016, p. 257.

<sup>9</sup> Fasola 1975b, pp. 17-18, fig. 7.

<sup>10</sup> C. Ebanista, M. G. Originale, *Il vestibolo superiore e l'ambulacro A2 della catacomba di S. Gennaro a Napoli: dati preliminari sugli scavi del 1987*, in *Atti* 2018, p. 88, fig. 1c.

<sup>11</sup> Fasola 1975b, pp. 22-29, figg. 14-15; F. Bi-

sconti *Riflessi del culto di San Gennaro nel complesso catacombale di Capodimonte*, in *Atti* 2006-2007, pp. 166-167, fig. 1.

<sup>12</sup> C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino alla conoscenza della catacomba di S. Gennaro: le indagini archeologiche del 1971-72*, in *Atti* 2015-2016, p. 76; Ebanista 2018, pp. 609-610.

<sup>13</sup> C. Ebanista, *Le sepolture vescovili ad sanctos: i casi di Cimitile e Napoli*, in *Atti* 2015a, pp. 59-60, fig. 7; C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino ... cit.*, in *Atti* 2015-2016 pp. 80-81, figg. 45, 50.

- <sup>14</sup> C. Ebanista, *Le sepolture vescovili ... cit.*, in *Atti* 2015a, pp. 58-59.
- <sup>15</sup> *Gesta episcoporum Neapolitanorum* 1878, pars I, 6, p. 406.
- <sup>16</sup> Fasola 1975b, p. 146, fig. 90, tav. XI, a; Bisconti 2015, pp. 16-18, figg. 7-10.
- <sup>17</sup> Fasola 1973-74, pp. 214, 220; Fasola 1975b, pp. 155-160, figg. 98, 121a, tavv. XII-XIII; Bisconti 2015, p. 20, figg. 11-12.
- <sup>18</sup> F. Bisconti, *I volti degli aristocratici nella tarda antichità. Fisionomie e ritratti nelle catacombe romane e napoletane*, in *Atti* 2015a, p. 43.
- <sup>19</sup> C. Ebanista, *Le sepolture vescovili ... cit.*, in *Atti* 2015a, p. 59.
- <sup>20</sup> C. Ebanista, *Gli spazi funerari a Napoli ... cit.*, in *Atti* 2016, pp. 272-273, fig. 9.
- <sup>21</sup> C. Ebanista, *Le sepolture vescovili ... cit.*, in *Atti* 2015a, p. 61.
- <sup>22</sup> C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino ... cit.*, in *Atti* 2015-2016, p. 83, figg. 35, 37.
- <sup>23</sup> Ivi, pp. 83-84, figg. 19-20, 50.
- <sup>24</sup> F. Bisconti, *Il restauro della cripta dei vescovi nelle catacombe napoletane di S. Gennaro*, in *Atti* 1995, pp. 315-317, fig. 8; F. Bisconti, *Testimonianze archeologiche delle origini cristiane nel Napoletano. Le catacombe di S. Gennaro*, in *Atti* 2004, p. 218; F. Bisconti *Riflessi del culto di San Gennaro ... cit.*, in *Atti* 2006-2007, p. 171; Bisconti 2015, p. 21, fig. 14.
- <sup>25</sup> C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino ... cit.*, in *Atti* 2015-2016, p. 96.
- <sup>26</sup> Ebanista 2018, p. 600.
- <sup>27</sup> Bisconti 2015, p. 14.
- <sup>28</sup> C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino ... cit.*, in *Atti* 2015-2016, p. 88, fig. 5.
- <sup>29</sup> Ivi, p. 89, fig. 5 nn. 20, 30, 40, 50, 60, 70.
- <sup>30</sup> Fasola 1975, pp. 122-123, tav. X; F. Bisconti *Riflessi del culto di San Gennaro ... cit.*, in *Atti* 2006-2007, p. 174, fig. 7.
- <sup>31</sup> C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino ... cit.*, in *Atti* 2015-2016, p. 91, fig. 22f.
- <sup>32</sup> Ivi, pp. 91-92, fig. 22g.
- <sup>33</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia a Napoli tra medioevo ed età contemporanea*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018.
- <sup>34</sup> N. Ciavolino, *Scavi e scoperte di archeologia cristiana in Campania dal 1983 al 1993*, in *Atti* 2003a, p. 650.
- <sup>35</sup> Fasola 1975, pp. 96, 102, figg. 68-69, tav. VI; F. Bisconti, *I volti degli aristocratici nella tarda antichità. Fisionomie e ritratti nelle catacombe romane e napoletane*, in *Atti* 2015a, p. 43, figg. 15, 17; M. Braconi, *L'arcosolio di Cerula nelle catacombe di San Gennaro a Napoli: prime intuizioni e recenti scoperte*, in *Atti* 2015-2016, pp. 129-146.
- <sup>36</sup> F. Bisconti, *Riflessi del culto di San Gennaro ... cit.*, in *Atti* 2006-2007; Bisconti 2011; F. Bisconti, *I volti degli aristocratici ... cit.*, in *Atti* 2015a, p. 43, figg. 15, 17; M. Braconi, *L'arcosolio di Cerula ... cit.*, in *Atti* 2015-2016.
- <sup>37</sup> Ebanista 2018, pp. 592-593, figg. 32-33.
- <sup>38</sup> Fasola 1975b, p. 204.
- <sup>39</sup> Ivi, pp. 63, 68, figg. 46-47, 49.
- <sup>40</sup> C. Ebanista, *Le sepolture vescovili ... cit.*, in *Atti* 2015a, pp. 69-70.
- <sup>41</sup> Ebanista 2018, p. 607; C. Ebanista, M. G. Originale, *Il vestibolo superiore e l'ambulacro ... cit.*, in *Atti* 2018, pp. 88, 90, 92-93, fig. 1a, d; C. Ebanista, A. Rivellino, *Le sepolture privilegiate nella catacomba di S. Gennaro a Napoli tra tarda antichità e medioevo: nuove acquisizioni dall'analisi dei corredi funerari*, in *Atti* 2021c, p. 317.
- <sup>42</sup> N. Ciavolino, *Nuovi affreschi delle Catacombe di San Gennaro*, in *Studi Ianuariari* 1989, p. 358.
- <sup>43</sup> C. Ebanista, A. Rivellino, *Le sepolture privilegiate ... cit.*, in *Atti* 2021c, p. 317.
- <sup>44</sup> Fiocchi Nicolai 2001, p. 133.
- <sup>45</sup> C. Ebanista, A. Rivellino, *Le sepolture privilegiate ... cit.*, in *Atti* 2021c, p. 318.
- <sup>46</sup> C. Ebanista, *Le sepolture vescovili ... cit.*, in *Atti* 2015a, pp. 69-70.
- <sup>47</sup> C. Ebanista, *Gli spazi funerari a Napoli ... cit.*, in *Atti* 2016, p. 274.
- <sup>48</sup> *Gesta episcoporum Neapolitanorum* 1878, pars II, 59, p. 432.
- <sup>49</sup> Ivi, 41, p. 425.
- <sup>50</sup> Ivi, 63, p. 434.
- <sup>51</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia ... cit.*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018.
- <sup>52</sup> Ebanista 2018, pp. 532-533, 554-555, 610, figg. 4, 15-18; Marchionibus 2019, pp. 98-100, 111-113, figg. 48-52.
- <sup>53</sup> A. E. Felle, *La documentazione epigrafica cristiana della catacomba di San Gennaro a Napoli. Stato della ricerca e prospettive per l'edizione nel corpus delle Inscriptiones Christianae Italiae, nova series*, in *Atti* 2015-2016, pp. 155-156.
- <sup>54</sup> Walker 1997, pp. 195-196; C. Walker, *The Victorious Cross in Byzantine Tradition*, in *Atti* 2007, pp. 41-42.
- <sup>55</sup> Ebanista 2018, pp. 554, 608-609, figg. 7-9.
- <sup>56</sup> C. Ebanista, I. Donnarumma, *Un vescovo nordafricano esule a Napoli: la catacomba di S. Gaudioso tra aspetti topografici e prassi funeraria*, in *Atti* 2021a, pp. 145-153, figg. 3, 41.
- <sup>57</sup> Ebanista 2018, p. 555.
- <sup>58</sup> Achelis 1936, p. 44.
- <sup>59</sup> Fasola 1975b, pp. 172, 194, nota 9, fig. 111.
- <sup>60</sup> Bertelli 1992, p. 137, fig. 8.
- <sup>61</sup> Ebanista, Marchionibus 2021, pp. 278-280, figg. 8-9.
- <sup>62</sup> Ebanista 2018, pp. 532-534, 541-542, nota 73, figg. 3-4.
- <sup>63</sup> Fasola 1973-74, pp. 208-210, fig. 11; Fasola 1975b, p. 222, figg. 137-139, tav. XVI.
- <sup>64</sup> *Gesta episcoporum Neapolitanorum* 1878, pars II, 63, p. 434.
- <sup>65</sup> Bertelli 1992, p. 138, fig. 5; Ebanista, Marchionibus 2021, pp. 280-281, figg. 12-13.
- <sup>66</sup> Achelis 1936, p. 77, n. 57; Fasola 1975, p. 173, figg. 111-113.
- <sup>67</sup> Bertelli 1992, pp. 136-137, fig. 10.
- <sup>68</sup> Achelis 1936, pp. 77-79, tav. 58; Fasola 1975, p. 222, fig. 140.
- <sup>69</sup> Bertelli 1992, p. 138, fig. 6; Marchionibus 2019, pp. 29-34, figg. 9-10.
- <sup>70</sup> Ebanista 2018, p. 554.
- <sup>71</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia ... cit.*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018, p. 330, nota 13.
- <sup>72</sup> *Rationes Decimarum Italiae* 1942, p. 286, n. 4121.
- <sup>73</sup> Bellucci 1933, pp. 14-26.
- <sup>74</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia ... cit.*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018, p. 309, fig. 3.
- <sup>75</sup> Bellucci 1933, pp. 14-26.
- <sup>76</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia ... cit.*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018, p. 305.
- <sup>77</sup> Ivi, p. 309.
- <sup>78</sup> Sirleo 1910, pp. 48-49.
- <sup>79</sup> B. Chioccarello, *Antistitum praeclarissimae neapolitanae Ecclesiae catalogus*, Neapoli, typis Francisci Savij typographi Curiae Arch., 1643, pp. 297-298.
- <sup>80</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia ... cit.*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018, p. 309.
- <sup>81</sup> Ebanista 2020, p. 596.
- <sup>82</sup> Lopez 1989, pp. 28, 315.
- <sup>83</sup> Ebanista 2020, pp. 596-597.
- <sup>84</sup> Lopez 1989, pp. 2-33.
- <sup>85</sup> Ebanista 2020, p. 597.
- <sup>86</sup> Ivi, p. 598.
- <sup>87</sup> Ivi, p. 609.
- <sup>88</sup> N. Ciavolino, *Scavi e scoperte di archeologia cristiana ... cit.*, in *Atti* 2003a, p. 649.
- <sup>89</sup> Ponticelli et alii 2019, pp. 282-283.
- <sup>90</sup> Vitale 2006, pp. 155-156.
- <sup>91</sup> Ebanista 2020, p. 609.
- <sup>92</sup> C. Ebanista, *Nuovi dati sulla basilica di S. Gennaro extra moenia ... cit.*, in *Le Archeologie di Marilli* 2018, p. 310.
- <sup>93</sup> Ebanista 2012, pp. 281-283, fig. 1.
- <sup>94</sup> Fasola 1973-74; Fasola 1975b; N. Ciavolino, *Scavi e scoperte di archeologia cristiana ... cit.*, in *Atti* 2003a; C. Ebanista, *Il contributo di Nicola Ciavolino ... cit.*, in *Atti* 2016-2016.



# RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

a cura di Angela Pecorario Martucci

*Nella redazione dei riferimenti bibliografici, citati nei saggi dei singoli autori e riportati in chiave nelle note, sono stati esclusi i testi antecedenti al XIX secolo e sono stati accorpate sotto il titolo generale i contributi apparsi in atti di convegno, cataloghi di mostre e in volumi collettanei.*

- Abbate 1992: F. Abbate, *La scultura napoletana del Cinquecento*, Roma 1992.
- Abbate 2002: F. Abbate, *Storia dell'arte nell'Italia meridionale: Il secolo d'oro*, Roma 2002.
- Aceto 2009: F. Aceto, *Scultore napoletano baboccresco del secondo decennio del Quattrocento. San Gennaro*, in *La Collezione Salini. Scultura e oreficeria*, a cura di L. Bellosi, Firenze 2009, pp. 198-201.
- Achelis 1936: H. Achelis, *Die Katakomben von Neapel*, Leipzig 1936.
- Acri Sanctorum Investigatori* 2019: *Acri Sanctorum Investigatori. Miscellanea di studi in memoria di Gennaro Luongo*, a cura di L. Arcari, Roma 2019.
- Acta* 1998: *Acta XIII, Congressus Internationalis Archaeologiae Christianae (Split-Porec, 25 settembre/1 ottobre 1994)*, Città del Vaticano 1998.
- Alfano, Amitrano 1922: G. B. Alfano, A. Amitrano, *Le scienze occulte e il miracolo di San Gennaro*, Valle di Pompei 1922.
- Alfano, Amitrano 1928: G. B. Alfano, A. Amitrano, *Nuove polemiche sul Miracolo di San Gennaro*, in «La Scuola Cattolica», settembre 1928, pp. 171-195.
- Alfano, Amitrano 1950: G. B. Alfano, A. Amitrano, *Il Miracolo di San Gennaro. Documentazione storica e scientifica* (1924), Napoli 1950.
- Alfano, Amitrano 1951: G. B. Alfano, A. Amitrano, *Notizie storiche ed osservazioni sulle reliquie di sangue dei martiri, dei santi confessori ed asceti che si conservano in Italia e particolarmente a Napoli*, Napoli 1951.
- Alfano, Amitrano 1952: G. B. Alfano, A. Amitrano, *La storia e il miracolo di S. Gennaro: confutazione di un recente opuscolo del signor G. A. Ricci*, Napoli 1952.
- Alfano 1953: G. B. Alfano, *Il santuario di S. Gennaro alla Solfatarata di Pozzuoli. Breve guida storico artistica*, Pozzuoli 1953.
- Alfano, Amitrano 1961: G. B. Alfano, A. Amitrano, *Il Miracolo di San Gennaro. Prove storiche e scientifiche* (1929), Napoli 1961.
- Alfano, Amitrano 1986: G. B. Alfano, A. Amitrano, *S. Gennaro: il miracolo*, Napoli 1986.
- All'ombra del Vesuvio* 1990: *All'ombra del Vesuvio. Napoli nella veduta europea da Quattrocento all'Ottocento*, cat. mostra (Napoli, 1990), Napoli 1990.
- Ambrasi 1966: D. Ambrasi, *Gennaro vescovo di Benevento e Compagni, santi, martiri*, in *Bibliotheca Sanctorum*, VI, Roma 1966, pp. 135-151.
- Ambrasi 1967: D. Ambrasi, *Il cristianesimo e la Chiesa napoletana dei primi secoli*, in *Storia di Napoli*, Cava de' Tirreni 1967, I, pp. 623-759.
- Ambrasi, Calvino et alii 1982: D. Ambrasi, R. Calvino, A. Caserta, N. Ciavolino, *San Gennaro Vescovo e martire. Memorie letterarie e monumentali*, Estratto da «Nuova Stagione», 1982, pp. 43-44.
- Ambrasi, D'Ambrosio 1990: D. Ambrasi, A. D'Ambrosio, *La Diocesi e i Vescovi di Pozzuoli: Ecclesia Sancti Proculi Puteolani episcopatus*, Pozzuoli 1990.
- Ambrosio 2014: M. A. Ambrosio, *Itinerari storico-musicali a Napoli tra i secoli XVI e XVIII: Girolamini, Tesoro di San Gennaro, Annunziata, Real Cappella di Palazzo*, Lucca 2014.
- Amodio 2005: M. Amodio, *La componente africana nella civiltà napoletana tardo-antica. Fonti letterarie ed evidenze archeologiche*, in «Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia», VI, 2005, pp. 1-257.
- Amodio 2014: M. Amodio, *Materiali per lo studio delle catacombe napoletane di S. Severo extra moenia*, in «Oebalus», 9, 2014, pp. 103-157.
- Amodio 2020: M. Amodio, *La nascita e la morte: lo "spazio" del bambino nell'immaginario cristiano (III-VI sec. d.C.)*, in *Percezioni e gestione sacrale del bambino nelle culture del Mediterraneo e del Vicino Oriente*, in *Quaderni di Studi e Materiali di Storia delle Religioni*, 25, a cura di A. M. G. Capomacchia, E. Zocca. Supplemento al n. 86 (2/2020) di *Studi e Materiali di Storia delle Religioni*, pp. 185-197.
- Andrés 1997: J. Andrés, *Gl'incanti di Partenope*, a cura di V. Trombetta, Napoli 1997.
- Aniello Falcone 2021: *Aniello Falcone, il Velázquez di Napoli*, cat. mostra (Napoli, Santa Maria Donna Regina Nuova, 27 ottobre 2021/30 aprile 2022), a cura di P. Leone de Castris, Napoli 2021.
- Annicchino 1996: R. Annicchino, *Storia di Pozzuoli e della zona Flegrea*, Napoli 1996.
- Annicchino 2000: R. Annicchino, *Pozzuoli e Campi Flegrei*, Napoli 2000.
- Apollonio 1930: M. Apollonio, *Storia della Commedia dell'Arte*, Roma-Milano 1930.
- Araoz 2011: G. F. Araoz, *Preserving heritage places under a new paradigm*, in «Journal of Cultural Heritage Management and Sustainable Development», 1, 2011, pp. 55-60.
- Arslan 1997: E. A. Arslan, *Iside. Il mito, il mistero, la magia*, Milano 1997.
- Arte in Calabria* 1975: *Arte in Calabria: ritrovamenti, restauri, recuperi*, cat. mostra (Cosenza, Convento di San Francesco d'Assisi, aprile/luglio 1976), a cura di M. P. Di Dario Guida, Cava de' Tirreni 1975.
- Artemisia* 2020: *Artemisia*, cat. mostra (London, 2020/2021), a cura di L. Treves, London 2020.

- Assemblea generale ICOMOS 2015: Eredità Culturale e Paesaggio come diritto dell'uomo*, 18° Assemblea Generale ICOMOS (Firenze, 9/14 novembre 2014), a cura di M. Di Stefano, M. Luengo, Napoli 2015.
- Assante 1991: F. Assante, *L'artigianato orafo a Napoli*, in *L'artigianato in Campania ieri ed oggi*, a cura di F. Balletta, Napoli 1991.
- Atti 1987: Teatro comico tra Medioevo e Rinascimento: la farsa*, Atti del X Convegno di Studi del Centro Studi sul Teatro Medioevale e Rinascimentale (Roma, 30 ottobre/2 novembre 1986), a cura di M. Chiabò, F. Doglio, Roma 1987.
- Atti 1990: Le reliquie di S. Gennaro custodite nel Duomo di Napoli. Ricerche scientifiche*, Atti del Convegno nel VI centenario della prima notizia della liquefazione del sangue 1389-1989 (Napoli, 16 dicembre 1989), Torre del Greco 1990.
- Atti 1995: Atti del II Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Roma, 5/7 dicembre 1994), a cura di I. Bragantini, F. Guidobaldi, Bordighera 1995.
- Atti 1998: Scrivere di Santi*, Atti del II Convegno di studi dell'Associazione italiana per lo studio della Santità, dei Culti e dell'Agiografia (Napoli, 22/25 ottobre 1997), a cura di G. Luongo, Roma 1998.
- Atti 2003a: 1983-1993: dieci anni di archeologia cristiana in Italia*, Atti del VII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cassino, 20/24 settembre 1993), a cura di E. Russo, Cassino 2003.
- Atti 2003b: Commedia dell'Arte e spettacolo in musica tra Sei e Settecento*, Atti del Convegno (Napoli, Centro di Musica Antica, 28/29 settembre 2001), a cura di A. Lattanzi, P. Maione, Napoli 2003.
- Atti 2004: Roma, la Campania e l'Oriente cristiano antico*, Atti del Convegno di Studi organizzato dall'Istituto Universitario Orientale di Napoli (Napoli, 9/11 ottobre 2000), a cura di L. Cirillo, G. Rinaldi, Napoli 2004.
- Atti 2006-2007: S. Gennaro nel XVII Centenario del martirio (305-2005)*, Atti del Convegno Internazionale (Napoli, 21/23 settembre 2005), a cura di G. Luongo, in «Campania Sacra», 37/38, 2007.
- Atti 2007: La Croce. Iconografia e interpretazione (secoli I - inizio XVI)*, Atti del Convegno Internazionale di studi (Napoli, 6/11 dicembre 1999), a cura di B. Ulianich, Napoli 2007.
- Atti 2008: Con gli occhi della globalizzazione. I nuovi studiosi e la ricerca delle migrazioni italiane*, Atti del Convegno Internazionale (Torino, 5/6 luglio 2007), in «Altreitalie. Rivista Internazionale di studi sulle migrazioni italiane nel mondo», 36/37, 2008.
- Atti 2012: Atti VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* (L'Aquila, 12/15 settembre 2012), a cura di F. Redi, A. Forgiione, Firenze 2012.
- Atti 2015a: Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo*, Atti del Convegno Internazionale di studi (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 14/15 giugno 2012), Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 6, a cura di C. Ebanista, M. Rotili, San Vitaliano 2015.
- Atti 2015b: Santa Severina incontra: storia, archeologia, arte, architettura*, Atti del ciclo di conferenze su nuovi studi e ricerche per la città e il territorio (Santa Severina, febbraio 2014/aprile 2015), a cura di M. Morrone, Gioiosa Jonica 2015.
- Atti 2015-2016: Nicola Ciavolino a vent'anni dalla scomparsa: il presbitero, lo studioso, l'archeologo*, Atti del Convegno di studi (Napoli, 8 maggio 2015), in «Campania Sacra», 46/ 47, 2016.
- Atti 2016: Territorio, insediamenti e necropoli fra tarda antichità e alto medioevo*. Atti del Convegno internazionale di studi, *Territorio e insediamenti fra tarda antichità e alto medioevo* (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 13/14 giugno 2013) - Atti del Convegno internazionale di studi, *Luoghi di culto, necropoli e prassi funeraria fra tarda antichità e medioevo* (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 19/20 giugno 2014), Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 7, a cura di C. Ebanista, M. Rotili, Napoli 2016.
- Atti 2017: Dalle steppe al Mediterraneo: popoli, culture, integrazione*. Atti del Convegno internazionale di studi, *Fondazioni e rituali funerari delle aristocrazie germaniche nel contesto mediterraneo* (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 18/19 giugno 2015). Atti del Convegno internazionale di studi, *Oriente e Occidente fra tarda antichità e medioevo: popoli e culture dalle steppe al Mediterraneo* (Cimitile, Santa Maria Capua Vetere, 16/17 giugno 2016), Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 8, a cura di C. Ebanista, M. Rotili, Napoli 2017.
- Atti 2018: Luoghi di culto e archeologia funeraria*, Atti VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Matera, 12/15 settembre 2018), a cura di F. Sogliani, B. Gargiulo, E. Annunziata, V. Vitale, Firenze 2018.
- Atti 2019: Il bambino nelle fonti cristiane delle origini (III-V sec.)*, Atti del XLV Incontro di Studi sull'Antichità Cristiana (Roma, 11/13 maggio 2017), Roma 2019.
- Atti 2021a: Atti del Convegno internazionale di studi Romani, Germani e altri popoli: momenti di crisi fra tarda antichità e alto medioevo* (Cimitile, Nola, Santa Maria Capua Vetere, 13/14 giugno 2019), Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 11, a cura di C. Ebanista, M. Rotili, Bari 2021.
- Atti 2021b: Cultura e sociale muovono il Sud. Il modello Catacombe a Napoli*, Atti del Convegno (Napoli, 2019), a cura di S. Consiglio, N. Flora, F. Izzo, Napoli 2021.
- Atti 2021c: Sepolture di prestigio nel bacino mediterraneo (secoli IV-IX): definizioni, immagini, utilizzo*, Atti del Convegno (Pella, 28/30 giugno 2017), a cura di P. de Vingo, Y. Marano, J. Pinar, Firenze 2021.
- Baima Bollone 1989: P. L. Baima Bollone, *San Gennaro e la Scienza*, Torino 1989.
- Ballacchino 2014: K. Ballacchino, *Per un'antropologia del patrimonio immateriale. Dalle Convenzioni UNESCO alle pratiche di comunità*, in «Glocale. Rivista molisana di storia e scienze sociali», 6, 2014, pp. 17-31.
- Ballacchino 2015: K. Ballacchino, *Etnografia di una passione. I Gigli di Nola tra patrimonializzazione e mutamento ai tempi dell'UNESCO*, Roma 2015.
- Ballacchino 2021: K. Ballacchino, *Sulle spalle la memoria. La festa dei Gigli di Nola in tempo di pandemia tra vuoti e pieni*, in «Culture e Territori», 1, 2021, pp. 71-77.
- Battistello Caracciolo 1991: Battistello Caracciolo e il primo naturalismo a Napoli, cat. mostra (Napoli, 1991- 1992), a cura di F. Bologna, Napoli 1991.

- Beck Saiello 2010: E. Beck Saiello, *Pierre Jacques Volaire, 1729-1799, dit le Chevalier Volaire*, Paris 2010.
- Bellucci 1915: A. Bellucci, *Memorie storiche ed artistiche del Tesoro nella Cattedrale, dal XVI al XVIII desunte da soli documenti inediti*, con prefazione di G. Tagliatela, Napoli 1915.
- Bellucci 1923: A. Bellucci, *La verità sul miracolo di San Gennaro*, Napoli 1923.
- Bellucci 1926: A. Bellucci, *San Gennaro nacque in Calabria?*, Napoli 1926.
- Bellucci 1931: A. Bellucci, *La prima sepoltura di San Gennaro*, Napoli 1931.
- Bellucci 1933: A. Bellucci, *La badia benedettina annessa all'ospedale attanasiano ed alla catacomba di S. Gennaro extra moenia*, Napoli 1933.
- Bellucci 1957a: A. Bellucci, *Le origini della chiesa di Napoli e nuovi ritrovamenti nel cimitero paleocristiano di San Gennaro extra moenia*, Città del Vaticano 1957.
- Bellucci 1957b: A. Bellucci, *Nuove osservazioni sulla Guglia di S. Gennaro in Napoli*, Napoli 1957.
- Bender 1990: H. Bender, *La realtà nascosta: precognizioni, sogni, veggenze e profezie. Il miracolo del sangue di san Gennaro*, a cura di P. Giovetti, trad. E. Lupi, Roma 1990.
- Berkeley 1979: G. Berkeley, *Viaggio in Italia*, a cura di Th. E. Jessop, M. Fimiani, Napoli 1979.
- Bertelli 1992: G. Bertelli, *Affreschi altomedievali dalle catacombe di S. Gennaro a Napoli. Note preliminari*, in *Bessarione. La Cristologia nei Padri della Chiesa. Bessarionaea (Academia Cardinalis Bessarionis, Cultum et Lectura Patrum, 9)*, Roma 1992, pp. 119-139.
- Bianconi 1979: L. Bianconi, *Funktionen des Operntheaters in Neapel bis 1700 und die Rolle Alessandro Scarlatti*, in *Colloquium Alessandro Scarlatti. Würzburg 1975*, a cura di W. Osthoff, J. Ruile-Dronke, Tutzing 1979, pp. 13-117.
- Bibliografia 1875a: *Bibliografia sul sangue di San Gennaro*, in «Libertà cattolica», 211, 25 settembre 1875.
- Bibliografia 1875b: *Bibliografia sul sangue di San Gennaro*, in «Libertà cattolica», 212, 26 settembre 1875.
- Bisconti 2010: F. Bisconti, *Lavori nelle catacombe*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», 86, 2010, pp. 25-51.
- Bisconti 2015: F. Bisconti, *Catacombe di S. Gennaro. Cripta dei Vescovi. Restauri ultimi*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», 91, 2015, pp. 7-34.
- Björnsthål 1994: J. J. Björnsthål, *Napoli la Sirena vipera*, a cura di G. Carrano, Napoli 1994.
- Blunt 1975: A. Blunt, *Neapolitan Baroque and Rococo Architecture*, London 1975.
- Boccacciarì 1968: G. Boccacciarì, *Ho sognato San Gennaro: poemetti e poesie*, Napoli 1968.
- Boccadamo 2007: G. Boccadamo, *San Gennaro e Napoli in età moderna: miracoli e devozioni*, s.l. 2007.
- Bock 2001: N. Bock, *Kunst am Hofe der Anjou-Durazzo. Der Bildbauer Antonio Baboccio (1351-um 1423)*, München-Berlin 2001.
- Boggio, Lombardi Satriani 2006: M. Boggio, L. M. Lombardi Satriani, *Natuzza Evolo. Il dolore e la parola*, Roma 2006.
- Boggio, Lombardi Satriani 2014: M. Boggio, L. M. Lombardi Satriani, *San Gennaro. Viaggio nell'identità napoletana*, Roma 2014.
- Bologna 1969: F. Bologna, *I pittori alla corte angioina di Napoli, 1266-1414*, Roma 1969.
- Borrelli A. 1989: A. Borrelli, *Per grazia di san Gennaro*, Poggibonsi 1989.
- Borrelli R. 1906: R. Borrelli, *Cantate e Catafalchi*, Napoli 1906.
- Borzelli 1893: A. Borzelli, *Battistello Caracciolo pittore ed i deputati del tesoro di S. Gennaro*, Napoli 1893.
- Borzelli 1897: A. Borzelli, *La guglia di S. Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», VI, 1897, pp. 78-80.
- Boscarelli 2016: C. Boscarelli, *San Gennaro*, Milano 2016.
- Branzi 1966: P. Branzi, *Napoli: processione di san Gennaro*, Firenze 1966.
- Brindicci 2007: M. Brindicci, *Libri in scena. Editoria e teatro a Napoli nel secolo XVII*, Napoli 2007.
- Bulifon 1932: A. Bulifon, *Giornali di Napoli dal MDXLVII al MDCCVI*, Napoli 1932.
- Caffiero 1996: M. Caffiero, *La politica della santità. Nascita di un culto nell'età dei lumi*, Bari 1996.
- Calvino 1970: R. Calvino, *L'immagine orante del santo patrono nella lunetta di un arcosolio al secondo piano della catacomba di San Gennaro extra-moenia*, in «Januarius», 51, 1970, pp. 154-156.
- Camilleri 1996: R. Camilleri, *San Gennaro. Come ha fatto un martire semiconosciuto del III-IV secolo a diventare famoso in tutto il mondo*, Torino 1996.
- Canzanella 2015: C. Canzanella, *Napoli e San Gennaro. La vita di San Gennaro tra leggenda, storia e tradizioni*, Napoli 2015.
- Capolavori in festa 1997: *Capolavori in festa. Effimero barocco a Largo di Palazzo (1683-1759)*, cat. mostra (Napoli, 1997/1998), Napoli 1997.
- Carafa 1892: R. Carafa, *Il Succorpo di S. Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», I, 1892, pp. 11-14.
- Carandini 1990: S. Carandini, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Roma-Bari 1990.
- Carravetta 2017: A. Carravetta, *Le parenti di San Gennaro*, Napoli 2017.
- Cascetta 1995: A. Cascetta, *La «spiritual tragedia» e l'«azione devota». Gli ambienti e le forme*, in *La scena della gloria. Drammaturgia e spettacolo a Milano in età spagnola*, a cura di A. Cascetta, R. Carpani, Milano 1995, pp. 115-218.
- Caserta, Lambertini 1972: A. Caserta, G. Lambertini, *Storia e scienza di fronte al miracolo di San Gennaro*, Napoli 1972, 1982<sup>3</sup>.
- Caserta, Lambertini 1986: A. Caserta, G. Lambertini, *San Gennaro: il miracolo*, Napoli 1986.
- Caserta 1989: A. Caserta, *Pubblicazioni per il VI centenario della liquefazione del sangue di S. Gennaro*, in «Januarius», 70, 1989, pp. 638-648.
- Caserta 1995: A. Caserta, *San Gennaro e il paranormale*, in «Januarius», 5/6, maggio-giugno 1995.
- Caserta 1996: A. Caserta, *Recenti pubblicazioni su San Gennaro*, in «Januarius», 77, 1996, pp. 857-869.
- Caserta 2002: A. Caserta, *San Gennaro e gli scettici*, in «Januarius», 11/12, novembre-dicembre 2002.

- Caserta 2004: A. Caserta, *San Gennaro e il Vesuvio*, s.l. [2004].
- Casini 2016: L. Casini, *Ereditare il Futuro. Dilemmi sul patrimonio culturale*, Bologna 2016.
- Catalogo generale 1918: *Catalogo generale delle opere musicali teoriche e pratiche di autori vissuti sino ai primi decenni del secolo XIX esistenti nelle biblioteche e negli archivi pubblici e privati d'Italia. Città di Napoli. Archivio dell'Oratorio dei Filippini*, a cura di S. Di Giacomo, Parma 1918.
- Catello E., Catello C. 1973: E. Catello, C. Catello, *Argenti napoletani dal XVI al XIX secolo*, Napoli 1973.
- Catello E., Catello C. 1977: E. Catello, C. Catello, *La Cappella del Tesoro di San Gennaro*, Napoli 1977.
- Catello E. 1979: E. Catello, *Gian Domenico Vinaccia e il paliotto di S. Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», XVIII, 1979, pp. 121-132.
- Catello E. 1982: E. Catello, *L'arte argenteria napoletana nel XVIII secolo*, Napoli 1982, pp. 45-62.
- Catello E. 1989: E. Catello, *Un inedito di Gian Domenico Vinaccia nella cappella del tesoro di San Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», XXVIII, 1989, pp. 64-66.
- Catello E. 1993: E. Catello, *Gli splendori del Tesoro di S. Gennaro in Napoli*, in *Storia dell'arte*, diretta da G. C. Argan, 78, 1993, pp. 177-182.
- Catello E., Catello C. 1996: E. Catello, C. Catello, *I marchi dell'argenteria napoletana dal XV al XIX secolo*, Napoli 1996.
- Catello E., Catello C. 2000: E. Catello, C. Catello, *Scultura in argento nel Sei e Settecento a Napoli*, Sorrento 2000.
- Catello D. 2005: D. Catello, *Tesori in luce*, Napoli 2005.
- Causa 1956: R. Causa, *L'Eruzione del Vesuvio del 1631. Un dipinto di Micco Spadaro ed un poemetto di G. B. Bergazzano*, Napoli 1956.
- Causa 1973: R. Causa, *L'arte nella Certosa di S. Martino a Napoli*, Napoli 1973.
- Causa 1984: R. Causa, *Il tesoro di san Gennaro*, fotografie di M. Jodice, s.l. 1984.
- Causa 2000: S. Causa, *Battistello Caracciolo. L'opera completa*, Napoli 2000.
- Causa Picone 1978: M. Causa Picone, *Volaire*, in «Antologia di Belle Arti», 5, 1978, pp. 24-48.
- Cecere 2013: I. Cecere, *Il 'Voyage en Italie' di Joseph-Jérôme de Lalande*, Napoli 2013.
- Celano, Chiarini 1970: C. Celano, G. B. Chiarini, *Notizie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli ... con aggiunzioni di G. B. Chiarini (1856-60)*, introduzioni di G. Doria, L. De Rosa, con uno scritto di B. Croce; edizione a cura di A. Mozzillo, A. Profeta, F. P. Macchia, Napoli 1970 (in 3 voll.), 1974<sup>2</sup> (in 7 voll.).
- Cerino 2005: V. Cerino, *San Gennaro. Un santo, un voto e una cappella*, Napoli 2005.
- Ciavolino 1986: N. Ciavolino, *Le immagini di San Gennaro nelle catacombe di Capodimonte. Il Martire presentato a Cristo dall'apostolo Pietro*, in «Januarius», 67, 1986, pp. 437-448.
- Ciavolino 1990: N. Ciavolino, *L'iconografia petrina nell'arte paleocristiana a Napoli*, in «Campania Sacra», 21, 1990, pp. 280-307.
- Cirillo 1990: E. Cirillo, S. *Gennaro un testimone della fede*, Torre del Greco 1990.
- Civiltà del Seicento 1984: *Civiltà del Seicento a Napoli*, cat. mostra (Napoli, 1984/1985), Napoli 1984.
- Civiltà dell'Ottocento 1997: *Civiltà dell'Ottocento. Le arti a Napoli dai Borbone ai Savoia*, cat. mostra (Napoli, 1997/1998), Napoli 1997.
- Clifton 1986: J. D. Clifton, *Jesuits, Theatins and Mattia Preti's Frescoes for the City Gates of Naples*, in *Ricerche sul Seicento napoletano. Dedicato a Ulisse Prota-Giurleo nel centenario della nascita*, Milano 1986, pp. 103-110.
- Cocchetti Pratesi 1958: L. Cocchetti Pratesi, *Rilievi della Cattedrale di Sessa Aurunca e lo sviluppo dei marmorari "neocampani" nel XIII secolo*, in «Commentari» 1958, pp. 75-87.
- Colacino 1882: F. Colacino, *Guida popolare per la festa processione e cappella del tesoro di S. Gennaro vescovo e mart. patrono principalissimo della città di Napoli*, Napoli 1882.
- Colletta 1837: P. Colletta, *Storia del Reame di Napoli dal 1792 sino al 1825*, Parigi 1837.
- Columbro, Maione 2008: M. Columbro, P. Maione, *La Cappella musicale del Tesoro di San Gennaro di Napoli tra Sei e Settecento*, Napoli 2008.
- Confuorto 1930: D. Confuorto, *Giornali di Napoli dal MDCLXXIX al MDCIC*, Napoli 1930.
- Coppola 1858: R. M. Coppola, *Memorie sui fatti della vita, e sul culto di S. Gennaro vescovo e martire, principale protettore della città e regno di Napoli*, Napoli, Stabilimento tipografico del Giglio, 1858.
- Corso 2012: G. Corso, *Le tavole istoriate di Santa Restituta. Devozione, teologia e politica a Napoli intorno all'anno 1200*, in G. Corso, A. Cuccaro, C. D'Alberto, *La Basilica di Santa Restituta a Napoli e il suo arredo medievale*, Pescara 2012, pp. 96-141.
- Cotticelli, Maione 1996: F. Cotticelli, P. Maione, *Onesto divertimento, ed allegria de' popoli. Materiali per una storia dello spettacolo a Napoli nel primo Settecento*, Milano 1996.
- Cotticelli, Maione 1998: F. Cotticelli, P. Maione, *Alessandro Scarlatti Maestro di Cappella a Napoli nel Viceregno Austriaco (1708-1725): testimonianze inedite*, in «Analecta Musicologica», a cura di F. Lippmann, 30, 1998, pp. 297-321.
- Cotticelli, Maione 2001a: F. Cotticelli, P. Maione, *La nascita dell'istituzione teatrale a Napoli: il teatro di San Bartolomeo (1707-1737)*, in *I percorsi della scena. Cultura e comunicazione del teatro nell'Europa del Settecento*, a cura di F. C. Greco, Napoli 2001, pp. 373-477.
- Cotticelli, Maione 2001b: F. Cotticelli, P. Maione, *Piramidi e misteri. Sulle celebrazioni per il "Glorioso San Gennaro" tra Sei e Settecento*, in *Intersezioni di forme letterarie e artistiche, dal Barocco al Neoclassicismo*, a cura di E. Sala Di Felice, L. Sanna, R. Puggioni, Roma 2001, pp. 373-434.
- Cotticelli, Schindler 2001: F. Cotticelli, O. G. Schindler, *Per la storia della Commedia dell'Arte: Il Basalisco del Bernagasso*, in *I percorsi della scena. Cultura e comunicazione del teatro nell'Europa del Settecento*, a cura di F. C. Greco Napoli 2001, pp. 13-23.

- Cotticelli 2006: F. Cotticelli, *Moralità e teatro nelle riflessioni di Andrea Perrucci*, in *Dibattito sul teatro. Voci opinioni interpretazioni*, a cura di C. Dente, Pisa 2006, pp. 73-98.
- Cotticelli 2009: F. Cotticelli, *Le scene del Vesuvio a Napoli tra Sei e Settecento. Primi sondaggi*, in «Ariel», 69, 2009, pp. 163-171.
- Cotticelli 2011: F. Cotticelli, *Il trattato Dell'Arte rappresentativa premeditata, ed all'improvviso. L'«impresa bellissima, e pericolosa» di Andrea Perrucci*, in «Commedia dell'Arte. Annuario Internazionale», 4, 2011, pp. 47-91.
- Croce 1891: B. Croce, *I Teatri di Napoli. Sec. XV-XVIII*, Napoli 1891.
- D'Agostino 2011: P. D'Agostino, *Cosimo Fanzago scultore*, Napoli 2011.
- D'Alessandro D. A. 1983: D. A. D'Alessandro, *La musica a Napoli nel secolo XVII attraverso gli Avvisi e i Giornali*, in *Musica e cultura a Napoli dal XV al XIX secolo*, a cura di L. Bianconi, R. Bossa, Firenze 1983, pp. 145-164.
- D'Alessandro L. 2008: L. D'Alessandro, *Il popolo di San Gennaro*, Napoli 2008.
- D'Ambrosio 1976: A. D'Ambrosio, *La cappella di S. Gennaro nell'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli*, Pozzuoli 1976.
- D'Anna 1905: D. D'Anna, *Le glorie di San Gennaro nei suoi monumenti. Omaggio al protettore principale di Napoli nel XVI centenario del suo martirio*, Napoli 1905, 1908<sup>2</sup>.
- Da Jacopo della Quercia 2010: *Da Jacopo della Quercia a Donatello. Le arti a Siena nel primo Rinascimento*, cat. mostra (Siena, 2010), a cura di M. Seidel, F. Caglioti et alii, Milano 2010.
- D'Angiò 2013: A. D'Angiò, *Il tesoro di San Gennaro, la guerra e Montecassino*, in «Studi cassinati», 3, 2013, pp. 260-262.
- Daprà, Sestieri 1994: B. Daprà, G. Sestieri, *Domenico Gargiulo detto Micco Spadaro*, Roma 1994.
- De Ceglia 2016: F. P. De Ceglia, *Il segreto di San Gennaro, storia naturale di un miracolo napoletano*, Torino 2016.
- De Ciuceis 2005: P. De Ciuceis, *Museo del tesoro di San Gennaro*, in «Meridione: sud e nord nel mondo», 1, 2005, pp. 85-87.
- De' Colli 1907: N. De' Colli, *Il miracolo di San Gennaro: riprodotto la sera del 23 febbraio 1907, al Teatro Salvini a beneficio della Casa del popolo di Firenze*, Firenze 1907.
- De Jorio 1839: A. De Jorio, *Guida per le Catacombe di S. Gennaro de' Poveri*, Napoli 1839.
- De la Ville sur-Yllon 1893: L. De la Ville sur-Yllon, *Il monumento a S. Gennaro per l'eruzione del Vesuvio del 1707*, in «Napoli Nobilissima», II, 1893, pp. 141-142.
- De la Ville sur-Yllon 1898a: L. De la Ville sur-Yllon, *La cappella del Tesoro di San Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», VII, 1898, pp. 37-42.
- De la Ville sur-Yllon 1898b: L. De la Ville sur-Yllon, *Il ponte della Maddalena*, in «Napoli nobilissima», VII, 1898, pp. 153-155.
- De Luca 2014: D. V. De Luca, *Pellegrini dalla Svezia e da New York. Cattedrale gremita per le celebrazioni in onore del Patrono*, in «Nuova Stagione», 68, 2014, p. 8.
- De Luca 2016: D. V. De Luca, *I tedeschi innamorati del martire. In aumento i Paesi collegati in diretta streaming*, in «Nuova Stagione», 70, 2016, p. 9.
- De Maio 1971a: R. De Maio, *Chiesa e vita religiosa a Napoli nel Settecento*, in *Storia di Napoli*, Napoli 1971, VIII, pp. 793-960.
- De Maio 1971b: R. De Maio, *Società e vita religiosa a Napoli nell'età moderna*, Napoli 1971.
- De Maio 1983: R. De Maio, *Pittura e Controriforma a Napoli*, Bari 1983.
- De Mattei 1947: R. De Mattei, *La Controriforma in Italia*, Roma 1947.
- De Nava 1902: G. De Nava, *Il sangue di S. Gennaro: il miracolo svelato*, Roma 1902.
- De Renzi 1867: S. De Renzi, *Napoli nell'anno 1656*, Napoli 1867.
- De Rossi, Sarto 1987: F. De Rossi, O. Sarto, *Santa Maria Regina Coeli: il Monastero e la Chiesa nella storia e nell'arte*, Napoli 1987.
- de Seta 2015: C. de Seta, *L'Italia nello specchio del Grand Tour*, Milano 2015.
- De Simone 2000: R. De Simone, *La cantata dei pastori*, Torino 2000.
- De Spirito 2006: A. De Spirito, *La patria contesa. Benevento Napoli e San Gennaro*, Bari 2006.
- De Vivo 1906: C. De Vivo, *San Gennaro: canti*, Napoli 1906.
- Del Preite 2000: M. Del Preite, *San Gennaro*, Cinisello Balsamo 2000.
- Delehay 1933: H. Delehay, *Les origines du culte des martyrs*, Bruxelles 1933.
- Delehay 1939: H. Delehay, *Hagiographie napolitaine*, in «Analecta Bollandiana», 57, 1939, pp. 5-64.
- Delehay 1941: H. Delehay, *Hagiographie napolitaine*, in «Analecta Bollandiana», 59, 1941, pp. 1-13.
- Della Ragione 2018: A. Della Ragione, *Da Pueteoli a Pozzuoli. Una storia gloriosa*, Napoli 2018.
- Denon 2001: V. Denon, *Viaggio nel Regno di Napoli 1777-1778*. Traduzione e commento di T. Leone, Napoli 2001.
- Di Biase 2021: G. Di Biase, *La disgrazia di San Gennaro*, Napoli 2021.
- Di Bonito 2007: R. Di Bonito, *Santi, massoni e rivoluzionari nei Campi Flegrei*, Napoli 2007.
- Di Domenico 1884: F. Di Domenico, *Il sangue di S. Gennaro vescovo e martire patrono della città di Napoli: panegirico*, Napoli 1884.
- Di Francia 2016: C. Di Francia, *Io resto ancora qui*, Pozzuoli 2016.
- Di Giacomo 1920a: S. Di Giacomo, *I maestri e i musicisti del Tesoro di S. Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», I, 1920.
- Di Giacomo 1920b: S. Di Giacomo, *Maestri di Cappella, Musicisti ed Istromenti al Tesoro di San Gennaro*, Napoli 1920.
- Di Martino 1975: E. Di Martino, *Morte e pianto rituale. Dal lamento funebre antico al pianto di Maria*, Torino 1975.
- Di Mauro, Forgione 2011: M. Di Mauro, G. Forgione, *San Gennaro la storia e i luoghi*, a cura di V. Pacelli, Napoli 2011.
- Di Mauro 2013: L. Di Mauro, *Roberto Di Stefano e i restauri nel Duomo di Napoli: novità e approfondimenti per la storia dell'architettura*, in *Roberto Di Stefano. Filosofia della conservazione e prassi del restauro*, a cura di A. Aveta, M. Di Stefano, Napoli 2013, pp. 149-154.
- di Sade 1995: D. A. F. marchese di Sade, *Viaggio in Italia ovvero Dissertazioni critiche, sto-*

- riche e filosofiche sulle città di Firenze, Roma, Napoli e Loreto, e sulle strade adiacenti a questa quattro città. Opera in cui si è impegnati a sviluppare gli usi, i costumi, la forma di legislazione ecc., riguardo tanto all'epoca antica quanto alla moderna, in una maniera più particolareggiata e più ampia di quanto non paia essersi fatto finora, Edizione stabilita e presentata da M. Lever, prefazione di C. Pasi, Torino 1995.
- Di Stefano 1972: R. Di Stefano, *Tommaso Malvito architetto. Struttura e forma nel Succorpo del duomo di Napoli*, in *Scritti in onore di Roberto Pane*, Napoli 1972, pp. 275-276.
- Di Stefano 1984: R. Di Stefano, *Antiche Pietre per una nuova Civiltà*, Napoli 1984.
- Divota novena 1835: *Divota novena ad onore del glorioso S. Gennaro vescovo e martire, padrone principale della città e Regno di Napoli coll'aggiunta delle indulgenze che si guadagnano nella Cappella del tesoro; con una novena alla gloriosissima Madre Maria Santissima ...*, Napoli, Tipografia F. Masi, 1835.
- Domenichino 1987: *Domenichino. Storia di un restauro*, Napoli 1987.
- Domenichino 1996: *Domenichino 1581-1641*, cat. mostra (Roma, Palazzo Venezia, 10 ottobre 1996/14 gennaio 1997), Milano 1996.
- Don Ferrante 1904: Don Ferrante [B. Croce], *Per la cupola del tesoro di S. Gennaro*, in «Napoli nobilissima», XIII, 1904, pp. 125-127.
- Dovere 2005: U. Dovere, *San Gennaro nel Duomo di Vienna. Il Santo Patrono a Napoli e nel mondo*, in «Nuova Stagione», 59, 2005, p. 14.
- Dumas 1963: A. Dumas, *Impressions de Voyage. Le Corricolo (1841-43)*, Milano 1963.
- Ebanista 2010: C. Ebanista, *Il piccone del fossore: un secolo di scavi nella catacomba di S. Gennaro a Napoli (1830-1930)*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», LXXXVI, 2010, pp. 127-174.
- Ebanista 2012: C. Ebanista, *Rilievo grafico e topografia cimiteriale: il caso della catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in *Medioevo letto, scavato, rivalutato. Studi in onore di Paolo Peduto*, a cura di R. Fiorillo, C. Lambert, Firenze 2012, pp. 281-314.
- Ebanista, Donnarumma 2015: C. Ebanista, I. Donnarumma, *La catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sullo sviluppo del cimitero dagli inediti scavi del 1969-70*, in «Koinonia», 39, 2015, pp. 521-548.
- Ebanista 2018: C. Ebanista, *Padre Umberto M. Fasola e la catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sulla campagna di scavo del 1973-74*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», XCIV, 2018, pp. 527-618.
- Ebanista 2020: C. Ebanista, *Isolamento e sepoltura dei contagiati a Napoli fra tardo medioevo ed età moderna: il lazzeretto di S. Gennaro e "l'antico Cimitero, hor detto de gli appestati"*, in *Oltre la pandemia. Società, salute, economia e regole nell'era post Covid-19*, a cura di G. Palmieri, Napoli 2020, pp. 593-616.
- Ebanista, Marchionibus 2021: C. Ebanista, M. R. Marchionibus, *Napoli. Catacombe di San Gennaro*, in H. Belting, *Studi sulla pittura beneventana, Aggiornamento scientifico*, a cura di G. Bertelli, M. Mignozzi, Bari 2021, II, pp. 275-284.
- Esposito 1980: G. Esposito, *Ma co' vulimmo 'a San Gennaro?*, Napoli 1980.
- Fabietti 2013: U. Fabietti, *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (1995), Roma 2013.
- Falcone 2017: N. C. Falcone, *L'intera istoria della famiglia, vita, miracoli traslazioni, e culto del glorioso martire S. Gennaro vescovo di Benevento (1713)*, introduzione di G. Luongo, M. Pagano, Napoli 2017.
- Fasola 1973-1974: U. M. Fasola, *Le recenti scoperte nella catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in «Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia», XLVI, 1973-1974, pp. 187-224.
- Fasola 1975a: U. M. Fasola, *Il culto di San Gennaro patrono di Napoli nelle sue catacombe di Capodimonte*, in «Asprenas», 22, 1975, pp. 67-89.
- Fasola 1975b: U. M. Fasola, *Le catacombe di S. Gennaro a Capodimonte*, Roma 1975.
- Fasola 1985: U. M. Fasola, *Il miracolo di S. Gennaro e il culto del sangue dei martiri: le testimonianze della chiesa antica*, in «Ianuaris», 66, 1985.
- Ferrara 1972: G. Ferrara, *Padre Antonio Bellucci D.O.*, in «Campania Sacra», 3, 1972, pp. 296-302.
- Ferrari, Scavizzi 1992: O. Ferrari, G. Scavizzi, *Luca Giordano. L'opera completa*, Napoli 1992.
- Filippo Vitale 2008: *Filippo Vitale. Novità e ipotesi per un protagonista della pittura del '600 a Napoli*, cat. mostra (Milano, 4 aprile/14 maggio 2008), Milano 2008.
- Fino 2016: L. Fino, *Chiese Miracoli e Fede popolare a Napoli nei ricordi dei viaggiatori stranieri*, Napoli 2016.
- Fino 2018: L. Fino, *Il Miracolo di San Gennaro nelle testimonianze dei viaggiatori stranieri del Settecento e dell'Ottocento*, Napoli 2018.
- Fiocchi Nicolai 1998: V. Fiocchi Nicolai, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Regensburg 1998.
- Fiocchi Nicolai 2000: V. Fiocchi Nicolai, *San Filippo Neri, le catacombe di S. Sebastiano e le origini dell'archeologia cristiana*, in *San Filippo Neri nella realtà romana del XVI secolo*, a cura di M. T. Bonadonna Russo, N. del Re, Roma 2000, pp. 105-130.
- Fiocchi Nicolai 2001: V. Fiocchi Nicolai, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, Città del Vaticano 2001.
- Florio 1904: G. Florio, *Intorno alle lesioni esistenti nella cupola della cappella del tesoro di San Gennaro in Napoli*, Napoli 1904.
- Fox 2006: R. L. Fox, *Pagani e cristiani*, Roma-Bari 2006.
- Francesco Solimena 2018: *Francesco Solimena (1657-1747) e le arti a Napoli*, a cura di N. Spinosa, Roma 2018.
- Franchi 2005: C. Franchi, *I tesori della steppa di astrakhan*, Milano 2005.
- Franzese 1980-1981: R. Franzese, *Le feste di settembre in onore di San Gennaro tra '600 e '700. Macchine ed apparati luminosi*, in «Campania Sacra», 11/12, 1980-1981, pp. 212-304.
- Fuidoro 1934-1939: I. Fuidoro, *Giornali di Napoli dal MDCLX al MDCLXXX*, Napoli 1934-1939.
- Fumaroli 1990: M. Fumaroli, *Eroi e oratori. Retorica e drammaturgia secentesche*, Bologna 1990.
- Fusco G. M. 1861: G. M. Fusco, *Dell'argenteo imbusto al primo patrono S. Gennaro da Re*

- Carlo secondo di Angiò decretato, Napoli 1861.
- Fusco M. 1908: M. Fusco, *Il miracolo di S. Gennaro spiegato scientificamente*, Napoli 1908.
- Galante 1872: G. A. Galante, *Guida sacra della città di Napoli*, Napoli, Stamperia del Fibreno, 1872.
- Galante 1887-1889: G. A. Galante, *I Frammenti del Catalogo figurato dei primi Vescovi di Napoli nelle Catacombe di San Gennaro*, in «Atti della Real Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti», XIII, 1887-1889, pp. 201-229.
- Galante 1894: G. A. Galante, *Di alcune scoperte recentemente fatte nelle Catacombe di San Gennaro*, in «Atti della Real Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti», VIII, 1894, p. 123.
- Galante 1895: G. A. Galante, *Di alcune scoperte recentemente fatte nelle Catacombe di San Gennaro*, in «Atti della Real Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti», IX, 1895, pp. 98-102.
- Galante 1901: G. A. Galante, *Relazione sulle Catacombe di San Gennaro in Napoli letta alla Reale Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti nella tornata del 7 aprile 1900 dal socio residente Gennaro Aspreno Galante*, Napoli 1901.
- Galante 1908: G. A. Galante, *I nuovi scavi nelle catacombe di S. Gennaro di Napoli*, in «Atti della Real Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti», XXV, 1908, pp. 117-169.
- Galante 1916: G. A. Galante, *Sancte Martyr Ianuari*, Napoli 1916.
- Galante 1985: G. A. Galante, *Guida sacra della città di Napoli*, a cura di N. Spinosa, Napoli 1985.
- Galante 1987: G. A. Galante, *La catacomba di San Severo in Napoli*, a cura di G. Rassello, Napoli 1987.
- Galasso 2003: G. Galasso, *Napoli capitale. Identità politica e identità cittadina. Studi e ricerche 1266-1860*, Napoli 2003.
- Garro 1957: E. Garro, *Sangue che bolle: Romanzo storico su San Gennaro*, Napoli 1957.
- Garrucci 1873: R. Garrucci, *Storia dell'arte cristiana nei primi otto secoli della Chiesa*, Prato 1873.
- Geraci 2010: G. Geraci, *Il miracolo di San Gennaro: esperienze e considerazioni di un biologo molecolare*, in «Rendiconto dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche», 77, 2010, pp. 141-152.
- Gesta episcoporum Neapolitanorum* 1878: *Gesta episcoporum Neapolitanorum*, in *Scriptores rerum Langobardicarum et Italicarum saec. VI-IX*, a cura di G. Waitz, Hannoverae 1878.
- Ghilardi 2001: M. Ghilardi, *Le catacombe di Roma dal Medioevo alla Roma sotterranea di Antonio Bosio*, in «Studi Romani», XLIX, 2001, pp. 27-56.
- Giannino 2005: P. Giannino, *San Gennaro. Vita, miracoli, ritualità e culto*, Napoli 2005.
- Giordano 2009: M. Giordano, *Il complesso martiriale dei SS. Gennaro e Agrippino in Napoli. Una nuova lettura del monumento*, in *Tardo Antico e Alto Medioevo. Filologia, storia, archeologia, arte*, a cura di M. Rotili, Napoli 2009, pp. 377-405.
- Giudice Caracciolo 1933: C. Giudice Caracciolo, *Memoriale riguardante i Sedili e la R. Deputazione del Tesoro di S. Gennaro*, Napoli 1933.
- Giugliano A. 2020: A. Giugliano, *Chiostro di San Gennaro: i dipinti*, Caserta 2020.
- Giugliano N., Zarrella P. 2002: N. Giugliano, P. Zarrella, *San Gennaro alla Solfatara*, Pozzuoli 2002.
- Gramegna 1891: F. Gramegna, *Ossequio all'inclito eroe S. Vescovo M. Gennaro principale protettore di Napoli*, Napoli 1891.
- Greco 1987: F. C. Greco, *L'organizzazione teatrale a Napoli nel Settecento*, in «Critica Letteraria», 55, 1987, pp. 211-236.
- Greco 2006: F. C. Greco, *Drammaturgia della santità a Napoli in età barocca*, in *Santi a teatro*, a cura di T. Fiorino, V. Pacelli, da un'idea di F. C. Greco, Napoli, 2006, pp. 25-33.
- Grieco, Del Preite 1992: G. Grieco, M. Del Preite, *S. Gennaro, il santo di Napoli*, Bergamo 1992.
- Griffin 1993: T. Griffin, *Musical References in the Gazzetta di Napoli, 1681-1725*, Berkeley 1993.
- Gualandi 1844: M. Gualandi, *Pitture della Cappella di S. Gennaro detta del Tesoro nella Cattedrale di Napoli*, Bologna, Tip. Sassi, 1844.
- Guarino 2017: A. Guarino, *La Cappella del tesoro di San Gennaro: identità civile e dimensione religiosa*, Napoli 2017.
- Heck 1998: T. F. Heck, *Commedia dell'Arte. A Guide to the Primary and Secondary Literature*, New York-London 1988.
- I Linguaggi della devozione* 2014: *I Linguaggi della devozione. Forme espressive del patrimonio sacro*, a cura di G. Ranisio, D. Borriello, Bari 2014.
- I volti di San Gennaro*, cat. mostra (Napoli, 30 marzo/30 giugno 2012), a cura di P. Jorio, F. Recanatesi, Napoli 2012.
- Iadanza 2021: M. Iadanza, *Principi, Vescovi e Reliquie a Benevento tra i secoli VIII-IX. La traslazione di san Gennaro da Napoli nell'anno 831*, Firenze 2021 (Quaderni di Ha-graphica).
- Iadanza 2022: M. Iadanza, *Le più antiche testimonianze su San Gennaro (secoli V-VIII). Testi e contesti*, in *Episcopus et martyr. San Gennaro e la città di Napoli*, a cura di G. Di Palma, P. Giustiniani, Capua 2022, pp. 57-111
- Ianuario 1902: R. Ianuario, *Il sangue di S. Gennaro attraverso i secoli: chiarimenti, confutazioni, documenti*, Napoli 1902.
- Il Duomo di Napoli* 1996: *Il Duomo di Napoli e il miracolo di San Gennaro*, s.l. 1996.
- Il miracolo di San Gennaro* 1872: *Il miracolo di San Gennaro nel 4 Maggio 1872 e tutti i miracoli fatti da San Gennaro nelle diverse eruzioni del Vesuvio*, Napoli 1872.
- Il patriarca bronzeo* 2022: *Il patriarca bronzeo dei Caravaggeschi: Battistello Caracciolo (1578-1635)*, cat. mostra (Museo e Real Bosco di Capodimonte, 9 giugno/2 ottobre 2022), a cura di S. Causa, P. Piscitello, Napoli 2022.
- Il tesoro di Napoli* 2013: *Il tesoro di Napoli: i capolavori del Museo di San Gennaro*, cat. mostra (Roma, 2013/2014), a cura di P. Jorio, C. Paolillo, Milano 2013.
- Illibato 1984-1986: A. Illibato, *Gennaro Aspreno Galante e gli studi storico-archeologici del clero napoletano alla fine dell'Ottocento*, in «Campania Sacra», 15/17, 1984-1986, pp. 218-237.

- Infusino 1999: G. Infusino, *San Gennaro sacro e profano. I miracoli, le feste, le invocazioni, il tesoro, le ricerche scientifiche, la vita e la città tra storia, leggenda e malafede*, Napoli 1999.
- In Paradiso* 1996: *In Paradiso. Gli affreschi del Lanfranco nella Cappella del Tesoro di San Gennaro*, a cura di D. M. Pagano, Napoli 1996.
- Iodice 1931: V. Iodice, *Il miracolo di San Gennaro di fronte alla scienza*, Milano 1931.
- Iommelli 2007: A. Iommelli, *Il busto reliquiario di San Gennaro*, in «Rassegna storica dei comuni: periodico di studi e ricerche storiche locali», 144/145, 2007, pp. 69-72.
- Isabettini 2000: A. Isabettini, *Terra di Pozzuoli. Storia e colori di un Rione*, con il patrocinio di IRSEF (Istituto di Ricerca di Studi Educazione e Formazione), Pozzuoli 2000.
- Jesce e facci grazia 2013: *Jesce e facci grazia. Le preghiere delle parenti di San Gennaro*, a cura di P. Jorio, s.l. 2013.
- Jovine 1965: E. Jovine, *Il miracolo di S. Gennaro si rinnova. Trentatré ecc.mi vescovi di nazioni straniere hanno celebrato sulle ossa di S. Gennaro*, in «La Croce», 37, 1965, pp. 1-2.
- Kaftal 1965: G. Kaftal, *Iconography of the Saints in Central and South Italian Schools of Painting*, Florence 1965.
- Kerényi 2010: K. Kerényi, *Dioniso*, Milano 2010.
- Kinzig 2021: W. Kinzig, *La persecuzione dei primi cristiani*, Bologna 2021.
- L'Archivio del miracolo* 2001: *L'Archivio del miracolo. Napoli*, a cura di S. d'Aquino di Caramanico, Napoli 2001.
- L'Europe des Anjou* 2001: *L'Europe des Anjou: aventure des princes angevins du 13. au 15. siècle*, cat. mostra (Fontevraud, 2001), Paris 2001.
- L'Insigne* 1963: *L'Insigne Real Ordine di San Gennaro. Storia e documenti*, a cura del Gran Magistero dell'Ordine, Napoli 1963.
- La Commedia dell'Arte a Napoli* 2001: *La Commedia dell'Arte a Napoli. Edizione bilingue dei 176 Scenari Casamarciano*, English edition, I, a cura di T. F. Heck, A. Goodrich Heck, F. Cotticelli; Edizione italiana, II, in-  
 roduzione, nota filologica, bibliografia e trascrizione di F. Cotticelli, London 2001.
- La fallita imitazione* 1992: *La fallita imitazione del sangue di S. Gennaro intrapresa a Pavia nel 1991. Presentazione dossier*, in «Ianuaris», 73, 1992, pp. 205-248.
- La musica a Napoli* 1987: *La musica a Napoli durante il Seicento*, a cura di D. A. D'Alessandro, A. Ziino, Roma 1987.
- La scrittura e il gesto* 1982: *La scrittura e il gesto. Itinerari del teatro napoletano dal Cinquecento ad oggi*, cat. mostra (Napoli, settembre/ottobre 1982), Napoli 1982.
- Labrot 1992: G. Labrot, *Collections of Painting in Naples 1600-1780*, München 1992.
- Lamers 1995: P. Lamers, *Il viaggio nel Sud dell'Abbé de Saint-Non. Il "Voyage pittoresque à Naples et en Sicile": la genesi, i disegni preparatori, le incisioni*, presentazione di P. Rosenbergs, Napoli 1995.
- Laudiero 1956a: G. Laudiero, *San Gennaro patrono di Napoli: cenni biografici, novena e altre preghiere*, Napoli 1956.
- Laudiero 1956b: G. Laudiero, *San Gennaro: storia, arte, culto*, Napoli 1956.
- Lavagnino 1928: E. Lavagnino, *I lavori di ripristino nella basilica di San Gennaro extra moenia a Napoli*, in «Bollettino d'Arte» 8, 1928, pp. 145-166.
- Lavagnino 1930: E. Lavagnino, *Osservazioni sulla topografia della catacomba di S. Gennaro a Napoli*, in «Bollettino d'Arte», 9, 1930, pp. 337-354.
- Le Archeologie di Marilli* 2018: *Le Archeologie di Marilli, Miscellanea di studi in ricordo di Maria Maddalena Negro Ponzi Mancini*, a cura di P. de Vingo, Alessandria 2018.
- Le città della ceramica* 2019: *Le città della ceramica*, a cura di Touring club italiano, Associazione italiana città della ceramica, Milano 2019, pp. 92-93.
- Le dieci meraviglie* 2010: *Le dieci meraviglie del tesoro di San Gennaro*, a cura di P. Jorio, F. Recanatesi, Roma 2010.
- Le meraviglie del Tesoro* 2011: *Le meraviglie del Tesoro di San Gennaro. Le pietre della devozione*, cat. mostra (Napoli, 2011), a cura di P. Jorio, Roma 2011.
- Leone de Castris 1986: P. Leone de Castris, *Arte di corte nella Napoli angioina*, Firenze 1986.
- Leone de Castris 1991: P. Leone de Castris, *Pittura del Cinquecento a Napoli. 1573-1606. L'ultima maniera*, Napoli 1991.
- Leone de Castris 1996: P. Leone de Castris, *Pittura del Cinquecento a Napoli. 1540-1573. Fasto e devozione*, Napoli 1996.
- Leone de Castris 2010: P. Leone de Castris, *Studi su Gian Cristoforo Romano*, Napoli 2010.
- Leone de Castris 2013: P. Leone de Castris, *Pietro Cavallini. Napoli prima di Giotto*, Napoli 2013.
- Leone de Castris 2017: P. Leone de Castris, *Andrea Sabatini da Salerno, il Raffaello di Napoli*, Napoli 2017.
- Leone de Castris 2020: P. Leone de Castris, *La pittura del Quattrocento a Napoli. 1400-1458. Da Ladislao d'Angiò-Durazzo ad Alfonso d'Aragona*, Napoli 2020.
- Liberato, Canone 2015: M. Liberato, V. Canone, *Gli affreschi di San Gennaro extra moenia. Un enigma da sciogliere*, Campobasso 2015.
- Libri per vedere* 1995: *Libri per vedere. Le guide storico-artistiche della città di Napoli: fonti testimonianze del gusto immagini di una città*, a cura di F. Amirante, F. Angelillo, P. D'Alconzo, P. Fardella, O. Scognamiglio, E. Stendardo, Napoli 1995.
- Loffredo 2019: A. Loffredo, *Il Rione Sanità. La visione di una comunità tra memoria e attesa*, Napoli 2019.
- Loffredo 2022: A. Loffredo, *Le catacombe di Napoli. Il patrimonio di una comunità*, Napoli 2022.
- Lombardi Satriani 2000: L. M. Lombardi Satriani, *De sanguine*, Roma 2000.
- Lombardi Satriani 2018: L. M. Lombardi Satriani, *Il linguaggio del sangue nelle culture tradizionali*, in «Forum Italicum» 52, 2018, pp. 257-265.
- Lombardi Satriani, Mazzacane 1974: L. M. Lombardi Satriani, L. Mazzacane, *Perché le feste. Un'interpretazione culturale e politica del folklore meridionale*, Roma 1974.
- Lombardi Satriani, Meligrana 1996: L. M. Lombardi Satriani, M. Meligrana, *Il ponte*

- di san Giacomo. *L'ideologia della morte nella società contadina del Sud* (1982), Palermo 1996.
- Longobardi 2022: L. Longobardi, *La decorazione pittorica della catacomba di S. Gennaro a Napoli: censimento e nuove acquisizioni*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», XCVIII/1, 2022, pp. 37-58.
- Lopez 1989: P. Lopez, *Napoli e la peste, 1464-1530: politica, istituzioni, problemi sanitari*, Napoli 1989.
- Luongo 1996: G. Luongo, *S. Janvier*, in *Dictionnaire d'Histoire et Géographie Ecclésiastiques*, XXVI, Paris 1996.
- Luongo 1998: G. Luongo, *Gennaro*, in *Il grande libro dei santi. Dizionario enciclopedico*, a cura di E. Guerriero, D. Tuniz, diretto da C. Leonardi, A. Riccardi, G. Zarri, Cinesello Balsamo 1998, II, pp. 765-770.
- Lupo 2019: A. Lupo, *La nozione positiva di patrimonio culturale alla prova del diritto globale*, in «Aedon», 2, 2019.
- Magaudda, Costantini 2009: A. Magaudda, D. Costantini, *Musica e spettacolo nel Regno di Napoli attraverso lo spoglio della "Gazzetta" (1675-1768)*, Roma 2009.
- Magnani 2010: M. Magnani, *Spiegare i miracoli. Interpretazione critica di prodigi e guarigioni miracolose*, Bari 2010.
- Maiuri 1970: A. Maiuri, *I Campi Flegrèi. Dal sepolcro di Virgilio all'antro di Cuma*, Roma 1970.
- Malafrente, Maturo 2008: L. Malafrente, C. Maturo, *Urbs sanguinum: itinerario alla ricerca dei prodigi di sangue a Napoli*, presentazione M. Niola, Napoli 2008.
- Malice 2015: C. Malice, *Abitare il miracolo. Il Cardinale, il Santo e l'Antico: spunti per una (ri)lettura del Succorpo di San Gennaro*, in «Zeusi», 2, 2015, pp. 17-28.
- Mallardo 1938: D. Mallardo, *Una fronte d'altare nolana della fine del sec. V*, in *Campania Romana. Studi e materiali*, a cura di Sezione Campana degli Studi Romani, Napoli 1938, I, 271-291.
- Mallardo 1938-1939: D. Mallardo, *La Via Antiniana e le memorie di San Gennaro*, Estratto da «Rendiconti della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli», XIX, 1938-39, pp. 303-365.
- Mallardo 1939-1940: D. Mallardo, *San Gennaro e compagni nei più antichi testi e monumenti*, in «Rendiconti della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti», XX, 1939-1940, pp. 161-267.
- Mallardo 1947: D. Mallardo, *Il calendario marmoreo di Napoli*, Roma 1947.
- Mancini 1964: F. Mancini, *Scenografia napoletana dell'età barocca*, Napoli 1964.
- Mancini 1968: F. Mancini, *Feste ed apparati civili e religiosi in Napoli. Dal Viceregno alla Capitale*, Napoli 1968 (rist. anastatica Napoli 1997).
- Mancini 1970: F. Mancini, *Feste, apparati e spettacoli teatrali*, in *Storia di Napoli*, Napoli 1970, VI, pp. 1157-1219.
- Márai 2010: S. Márai, *Il sangue di San Gennaro*, a cura di A. D. Sciacovelli, Milano 2010.
- Maravall 1985: J. A. Maravall, *La cultura del barocco*, ed. ital., Bologna 1985.
- Maravall 1995: J. A. Maravall, *Teatro e letteratura nella Spagna barocca*, Bologna 1995.
- Marchionibus 2019: M. R. Marchionibus, *Campania picta. Temi colti e schemi desueti negli affreschi tra i secoli VIII e XII*, Bari 2019.
- Marinelli 2013: L. Marinelli, *Beltrano Ottavio*, in *Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattro e Seicento*, a cura di M. Santoro et alii, Pisa-Roma 2013, I, pp. 83-85.
- Marmoribus vestita 2011: *Marmoribus vestita. Miscellanea in onore di Federico Guidobaldi*, a cura di O. Brandt, Ph. Pergola, Città del Vaticano 2011.
- Marotta 2020: G. Marotta, *San Gennaro non dice mai no* (1949), Milano 2020.
- Martini 1883: A. Martini, *Manuale di metrologia, ossia Misure, pesi e monete in uso attualmente e anticamente presso tutti i popoli*, Torino 1883.
- Martorana 1874: P. Martorana, *Notizie biografiche e bibliografiche degli scrittori del dialetto napoletano ...*, Napoli 1874.
- Martyrologium Hieronymianum 1894: *Martyrologium Hieronymianum*, a cura di G. B. de Rossi, L. Duchesne, in *Acta Sanctorum Novembris II, pars prior*, Bruxellis 1894.
- Martyrologium Hieronymianum 1931: *Martyrologium Hieronymianum*, testo critico di H. Quentin, commento di H. Delehaye, in *Acta Sanctorum Novembris II, pars posterior*, Bruxellis 1931.
- Mascilli Migliorini 1999: L. Mascilli Migliorini, *Una famiglia di editori. I Morano e la cultura napoletana tra Otto e Novecento*, Presentazione di F. Tessitore, con un inedito di P. Piovani, Milano 1999.
- Mauro 2006: A. Mauro, *I Cappuccini di San Gennaro a Pozzuoli fra '800 e '900*, Napoli 2006.
- Mazzacane 1985: L. Mazzacane, *Struttura di festa. Forma, struttura e modello delle feste religiose meridionali*, Milano 1985.
- Mileto, Speranza 1997: S. Mileto, F. Speranza, *I luoghi di san Gennaro. Catacombe, chiese e cappelle dedicate al patrono di Napoli*, Roma 1997.
- Millar 1923: E. Millar, *The Lindisfarne Gospels*, London 1923.
- Miola 1897: A. Miola, *Il Soccorpo di San Gennaro descritto da un frate del Quattrocento*, in «Napoli Nobilissima», VI, 1897, pp. 161-166.
- Mira 1875-1881: G. Mira, *Bibliografia siciliana, ovvero dizionario bibliografico delle opere edite e inedite antiche e moderne di autori siciliani ...*, Palermo 1875-1881 (rist. anastatica Bologna 1973).
- Montuori 1865: G. Montuori, *Il sangue di S. Gennaro*, Napoli 1865.
- Morgera 1955: F. Morgera, *Le indagini di un medico napoletano sul sangue di San Gennaro: conferenza tenuta il 10 aprile 1954 per commemorare il primo anniversario della morte del compianto dott. Antonio Amitrano*, Napoli 1955.
- Mormone 1956: R. Mormone, *Le sculture di Giuliano Finelli nel tesoro di S. Gennaro in Napoli*, Napoli 1956.
- Moscarella 1973: E. Moscarella, *La "pietra di S. Gennaro" presso i Cappuccini alla Solfatarata di Pozzuoli*, in «Studi e ricerche francescanes», 2, 1973, pp. 197-266.
- Moscarella 1975: E. Moscarella, *La "Pietra di S. Gennaro alla Solfatarata" di Pozzuoli*, Napoli 1975.

- Moscarella 1983: E. Moscarella, *Le parenti di San Gennaro e le loro preghiere in napoletano*, in «Leonardo, rivista d'arte e cultura popolare», luglio 1983, pp. 20-23.
- Moscarella 1990: E. Moscarella, *S. Gennaro nel Madagascar*, in «Ianuarius», 71, 1990, pp. 494-495.
- Moscarella 1991a: E. Moscarella, *A proposito di una presunta spiegazione del miracolo di san Gennaro recentemente tentata a Pavia*, in «Proculus», 66, 1991, pp. 413-430.
- Moscarella 1991b: E. Moscarella, *S. Gennaro in Australia. Una statua del Patrono a Melbourne*, in «Nuova Stagione», 45, 1991, p. 5.
- Moscarella 2019: E. Moscarella, *Il sangue di San Gennaro vescovo martire*, in «Proculus», 4, 2019, pp. 365-407.
- Muñoz, Yeguas 2013: J. H. Muñoz, J. Yeguas, *La compra de broccatello en España para la capilla napolitana del Tesoro de San Gennaro*, in «Napoli Nobilissima», IV, 2013, pp. 123-136.
- Murolo 1995: N. Murolo, *Le saline herculeae di Pompei: produzione del sale e culto di Ercole nella Campania antica* in *Studi sulla Campania preromana*, Napoli 1995, pp. 105-123.
- Musca 2004: G. Musca, *Le eredità normanno-sveve nell'età angioina*, Bari 2004.
- Musella 1994: S. Musella, *La cappella del tesoro di S. Gennaro tra autorità ecclesiastica e autorità civili nel secolo XVII*, in *Chiesa, assistenza e società nel Mezzogiorno moderno*, a cura di C. Russo, Galatina 1994, pp. 155-182.
- Museo del Tesoro 2003: *Museo del Tesoro di San Gennaro. Gli Argenti*, con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, Napoli 2003.
- Museo del Tesoro 2007: *Museo del Tesoro di San Gennaro: il Tesoro*, Napoli 2007.
- Museo Diocesano 2008: *Museo Diocesano di Napoli. Percorsi di fede e arte*, a cura di P. Leone de Castris, Napoli 2008.
- Napoli 1998: *Napoli. Itinerari armonici*, a cura di R. Di Benedetto, P. Maione, F. Seller, Napoli 1998.
- Nappi M. R. 1986: M. R. Nappi, *Il 'Filippo napoletano' di Roberto Longhi: Scipione Compagni o Cornelio Brusco?*, in «Prospettiva», 47, 1986, pp. 24-37.
- Nappi M. R. 1991: M. R. Nappi, *François de Nomé e Didier Barra. L'enigma Monsù Desiderio*, Milano-Roma 1991.
- Nappi E. 2002: E. Nappi, *La cappella del Tesoro e la Guglia di San Gennaro: nuovi documenti e nuovi caratteri*, in *Ricerche sul '600 napoletano*, Milano 2002, pp. 91-99.
- Niola 1997: M. Niola, *Il corpo mirabile: miracolo, sangue, estasi nella Napoli barocca*, Roma 1997.
- Niola 2007: M. Niola, *I Santi Patroni*, Bologna 2007.
- Nocchetti 2021: C. Nocchetti, *Vico Esclamativo!*, Napoli 2021.
- Norman 1986: D. Norman, *The Succorpo in the cathedral of Naples: «empress of all chapels»*, in «Zeitschrift für Kunstgeschichte», 48, 1986, pp. 323-355.
- Novena e preci 1877: *Novena e preci in onore di S. Gennaro vescovo e martire principale patrono della città di Napoli: con la giunta di altre pratiche religiose che soglionsi fare nella cappella del tesoro*, Napoli 1877.
- Opere d'arte 1990: *Opere d'arte nel Palazzo Arcivescovile di Napoli*, cat. mostra, Napoli 1990.
- Ori, argenti 2014: *Ori, argenti, gemme e smalti della Napoli angioina 1266-1381: l'oreficeria e l'arte alla corte degli Angiò di Napoli*, cat. mostra (Napoli, Cappella e Museo del Tesoro di San Gennaro, 11 ottobre/31 dicembre 2014), a cura di P. Leone de Castris, Napoli 2014.
- Otranto 2003: G. Otranto, *Identità cristiana e territorio. Il caso di Napoli e della Campania*, in «Annali di Storia dell'esegesi», 20, 2003, pp. 139-164.
- Paliotti 1983: V. Paliotti, *San Gennaro. Storia di un culto, di un mito, dell'anima di un popolo*, Milano 1983.
- Palmieri 1956: N. Palmieri, *Il miracolo di San Gennaro*, in «Studium», 3, 1956, pp. 163-167.
- Palumbo 2002: B. Palumbo, *Patrimoni-identità: lo sguardo di un etnografo*, in «AM. Antropologia Museale», 1, 2002, pp. 14-19.
- Pane 1975-77: R. Pane, *Il Rinascimento nell'Italia meridionale*, Milano 1975-77.
- Paolo Finoglio 2000: *Paolo Finoglio e il suo tempo. Un pittore napoletano alla corte degli Acquaviva*, cat. mostra (Conversano, 2000), Napoli 2000.
- Pariset 1968: P. Pariset, *Un monumento della pittura paleocristiana a Napoli. L'affresco di S. Gennaro extra moenia*, in «Cahiers Archéologiques», 18, 1968, pp. 13-20.
- Patrimonio culturale 2020: *Patrimonio culturale e festività dei carnevali: gli itinerari urbani dei rituali storici in Campania*, a cura di T. Colletta, P. De Toro, L. Fusco Girard, Brienza 2020.
- Pennino 1938: A. Pennino, *San Gennaro: vescovo e martire*, Roma 1938.
- Per la storia sociale e religiosa 1982: *Per la storia sociale e religiosa del Mezzogiorno d'Italia*, a cura di G. Galasso, C. Russo, Napoli 1982.
- Perrucci 1961: A. Perrucci, *Dell'Arte rappresentativa premeditata, et all'improvviso. Giovevole non solo a chi si diletta di rappresentare, ma a' Predicatori, Oratori, Accademici e Curiosi ...*, (1699), a cura di A. G. Braggaglia, Firenze 1961.
- Perrucci 2008: A. Perrucci, *A Treatise on Acting, from Memory and by Improvisation (1699) – Dell'arte rappresentativa, premeditata ed all'improvviso*, Bilingual Edition in English and Italian, a cura di F. Cotticelli, A. Goodrich Heck, T. F. Heck, London 2008.
- Petito 1983: L. Petitto, *San Gennaro: storia, folklore, culto*, Napoli 1983.
- Petrarca 1990: V. Petrarca, *Un miracolo rituale: la liquefazione del sangue di San Gennaro*, in Id., *Le tentazioni e altri saggi di antropologia*, Roma 1990, pp. 131-159.
- Petrarca 1994: V. Petrarca, *Un miracolo rituale: la liquefazione del sangue di san Gennaro*, in «La Ricerca Folklorica», numero monografico dedicato a Miracoli e miracolati, a cura di M. P. Di Bella, 29, 1994, pp. 57-67.
- Petrella et alii 2019: A. Petrella, A. Della Corte, A. Pezzillo, *Catacombe di San Gennaro. Guida storico-artistica*, Napoli 2019.

- Piancastelli 1965: C. Piancastelli, *L'aspetto storico e scientifico del Miracolo di S. Gennaro a Napoli*, Napoli 1965.
- Piancastelli 1989: C. Piancastelli, *Il miracolo di San Gennaro: antropologia e miracolistica nel napoletano*, in «Luce e ombra», 3, 1989, pp. 218-228.
- Pinto 2021: F. Pinto, *Ci manda San Gennaro*, Milano 2021.
- Pinton 1999: D. Pinton, *Tecnologia Orafa*, Milano 1999.
- Pittura napoletana 1985: Pittura napoletana de Caravaggio a Giordano*, cat. della mostra (Palazzo di Villahermosa, ottobre/dicembre 1985), Madrid 1985.
- Poesie meditate 1823: Poesie meditate ed estemporanee dell'abate D. Luigi Maria Quattromani*, Napoli, Dalla tipografia della Società Filomatica, 1823, pp. 183-185.
- Ponticelli et alii 2019: G. Ponticelli, I. Passariello, F. Marzaioli, C. Ebanista, F. Terrasi, *Datazione 14C di alcuni materiali provenienti dagli scavi nella catacomba di S. Gennaro a Napoli: vecchie indagini, nuove acquisizioni*, in «Archeologia Medievale», XLVI, 2019, pp. 279-284.
- Ponticello 2016: M. Ponticello, *Un giorno a Napoli con San Gennaro. Misteri, segreti, storie insolite e tesori*, Roma 2016.
- Porzio 2019: G. Porzio, *Un'apertura documentaria per Carlo Coppola*, in «Ricerche sull'arte a Napoli in età moderna» 2019, pp. 86-91.
- Porzio 2007: G. Porzio, *Postille a due petits maîtres napoletani del Seicento: Scipione Compagno e Carlo Coppola; in margine ad una recente mostra*, in «Kronos», 11, 2007, pp. 85-91.
- Prota-Giurleo 1962: U. Prota-Giurleo, *I teatri a Napoli nel '600. La commedia e le maschere*, Napoli 1962.
- Prota-Giurleo 2002: U. Prota-Giurleo, *I Teatri di Napoli nel secolo XVII*, a cura di E. Bellucci, G. Mancini, Napoli 2002.
- Race 1984: G. Race, *Pozzuoli. Storia, tradizioni e immagini*, Napoli 1984.
- Rationes Decimarum Italiae 1942: Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV. Campania*, a cura di M. Inguanez, L. Mattei Cerasoli, P. Sella, Città del Vaticano 1942.
- Reino 2004: B. Reino, *Vita, morte e miracoli di San Gennaro*, Roma 2004.
- Restituzioni 2008: Restituzioni 2008. Tesori d'arte restaurati*, cat. mostra (Vicenza, 29 marzo/29 giugno 2008), Venezia 2008.
- Ricciardi 1910: E. Ricciardi, *Una medaglia concessa dal re Gioacchino Murat ai cappellani del Tesoro di S. Gennaro*, Napoli 1910.
- Riccio 1889: L. Riccio, *Nuovi documenti sull'incendio vesuviano dell'anno 1631 e bibliografia di quella eruzione*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», XIV, 1889, pp. 489-555.
- Rizzo 2001: V. Rizzo, *Lorenzo e Domenico Antonio Vaccaro. Apoteosi di un binomio*, Napoli 2001.
- Rizzo 2012: V. Rizzo, *Puntualizzazioni su alcune opere d'arte realizzate per la Chiesa di San Paolo Maggiore tra Sei-Settecento, attraverso i documenti dell'Archivio Storico del Banco di Napoli*, in *Sant'Andrea Avellino e i Teatini nella Napoli del Vicereame spagnolo. Arte Religione Società*, a cura di D. A. D'Alessandro, Napoli 2012, II, pp. 239-288.
- Romano 1956: E. Romano, *La porcellana di Capodimonte. Storia della manifattura borbonica*, Napoli 1956.
- Romano 1984: F. Romano, *La stampa a Napoli nel secolo XVIII attraverso le edizioni di Francesco Ricciardi*, in «Rendiconti della Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli», LIX, 1984, pp. 189-201.
- Romano 1985: F. Romano, *Francesco Ricciardi libraio, editore e tipografo a Napoli nella prima metà del Settecento*, in «Accademie e Biblioteche d'Italia», LIII, 1985, 1, pp. 3-13.
- Rosati 1912: G. Rosati, *San Gennaro e la sua Augusta Cappella del Tesoro*, Napoli 1912.
- Russo C. 1996: C. Russo, *Santi barocchi: modelli di santità, pratiche devozionali e comportamenti religiosi nel regno di Napoli dal 1540 al 1750*, Lecce 1996.
- Russo S. 2007: S. Russo, *All'ombra di Murat. Studi e ricerche sul decennio francese*, Bari 2007.
- Russo V. 2007: V. Russo, *Il doppio 'artificio': costruzione e restauri della cupola della cappella del Tesoro di San Gennaro nel duomo di Napoli*, in «Napoli Nobilissima», VIII, 2007, pp. 141-160.
- Sabato 2007: M. Sabato, *Poteri censori. Disciplina e circolazione libraria nel Regno di Napoli fra '700 e 800*, prefazione di G. Galasso, Galatina 2007.
- Saint-Non, Fragonard 1986: Saint-Non, Fragonard, *Panopticon italiano. Un diario di viaggio ritrovato 1759-1761*, per cura di P. Rosenberg, con la collaborazione di B. Brejion de Lavergnée, Roma 1986.
- Sallmann 1996: J. M. Sallmann, *Santi barocchi. Modelli di santità, pratiche devozionali e comportamenti religiosi nel regno di Napoli dal 1540 al 1750*, Lecce 1996.
- San Gennaro 2010: San Gennaro: patrono di Napoli e della Campania*, a cura A. Tredicini, S. Sorrentino, Napoli 2010.
- San Gennaro 2018: San Gennaro*, Collana Maestri della fede, VI, Milano 2018.
- San Gennaro e il Vesuvio 2006: San Gennaro e il Vesuvio nella cornice della Napoli borbonica*, cat. mostra (Napoli, 2/14 ottobre 2006), Città di Castello 2006.
- San Gennaro patrono delle arti 2012-2018: San Gennaro patrono delle arti. Conversazioni in cappella*, a cura di S. Causa, Napoli 2012-2018.
- San Gennaro tra Fede Arte e Mito 1997: San Gennaro tra Fede Arte e Mito*, cat. mostra (Napoli, Santa Maria di Donnaregina Nuova, dicembre 1997/aprile 1998), a cura di P. Leone de Castris, Pozzuoli 1997.
- Sàndor, Sciacovelli 2010: M. Sàndor, A. D. Sciacovelli, *Il sangue di San Gennaro*, Milano 2010.
- Sanità 2021: H. Sanità, *Campanili di grano. Patrimoni festivi dell'Appennino meridionale*, Bologna 2021.
- Santoro 1984: L. Santoro, *Le mura di Napoli*, Roma 1984.
- Sartori 1990-1994: C. Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, Cuneo 1990-1994.
- Savarese 1986: S. Savarese, *Francesco Grimaldi e l'architettura della Controriforma a Napoli*, Roma 1986.
- Savarese 1992: S. Savarese, *Francesco Grimaldi e la transizione al barocco: una rilettura della cappella del Tesoro nel duomo di Napoli*, in *Barocco napoletano*, a cura di G. Cantone, Roma 1992, pp. 115-136.

- Savino 2005: E. Savino, *Campania tardoantica (284-604)*, Bari 2005.
- Sebastiano Conca 1981: *Sebastiano Conca 1680-1764*, cat. mostra (Gaeta, Palazzo De Vio, luglio/ottobre 1981), Gaeta 1981.
- Seicento napoletano 1984: *Seicento napoletano. Arte, costume, ambiente*, a cura di R. Pane, Milano 1984.
- Serao 1894: M. Serao, *Le Marie*, Napoli 1894.
- Serao 1909: M. Serao, *San Gennaro nella leggenda e nella vita*, Lanciano 1909.
- Serao 1994: M. Serao, *Il ventre di Napoli: ieri, l'altroieri e ... oggi (1884 - 1904)*, a cura di L. Torre, Napoli 1994.
- Settecento napoletano 1994: *Settecento napoletano. Sulle ali dell'aquila imperiale (1707-1734)*, cat. mostra (Vienna/Napoli, 1994), Napoli 1994.
- Signorelli 1995: A. Signorelli, *Pozzuoli la città bella*, in Id., *Antropologia Urbana*, Milano 1995, pp. 133-151.
- Silva 1905: P. Silva, *Il miracolo di San Gennaro: note scientifiche*, Roma 1905.
- Siniscalco 2009: P. Siniscalco, *Il Cammino di Cristo nell'Impero romano*, Bari 2009.
- Sirleo 1910: L. Sirleo, *La peste di Napoli del 1526*, Napoli 1910.
- Sodano 2015: G. Sodano, *Santità, culti e devozioni nello spazio mediterraneo*, in *Storia e identità storica nello spazio euromediterraneo*, a cura di R. M. Delli Quadri, Napoli 2015, pp. 37-50.
- Sodano 2002: G. Sodano, *Modelli e selezione del santo moderno. Periferia napoletana e centro romano*, Napoli 2002.
- Sorgente 1907: L. Sorgente, *Per la nomina alla Cappellania della R. Cappella del tesoro di S. Gennaro: dichiarazioni*, Napoli 1907.
- Sparnelli 2005: A. Sparnelli, *Bibliografia Ianuariana: 1989-2005*, in «Campania Sacra», 36, 2005, pp. 247-291.
- Sparnelli 2017: A. Sparnelli, *L'Apologia per li miracoli di S. Gennaro... di Giacomo Grazini*, in «Campania Sacra», 48, 2017, pp. 225-234.
- Sperindeo 1901: G. Sperindeo, *Il miracolo di S. Gennaro*, Napoli 1901.
- Spezzani 1970: P. Spezzani, *L'«Arte Rappresentativa» di Andrea Perrucci e la lingua della Commedia dell'Arte*, in Id., *Lingua e strutture del teatro italiano del Rinascimento*, Padova 1970, pp. 355-438.
- Spezzani 1997: P. Spezzani, *Dalla Commedia dell'Arte a Goldoni*, Padova 1997.
- Spinosa 1986: N. Spinosa, *Pittura napoletana del Settecento dal Barocco al Rococò*, Napoli 1986.
- Spinosa 1987: N. Spinosa, *Pittura napoletana del Settecento dal Rococò al Classicismo*, Napoli 1987.
- Spinosa 1988: N. Spinosa, *Una vita difficile: gli affreschi del Domenichino nella Cappella del Tesoro di San Gennaro*, in «Arte e dossier», 30, 1988, pp. 28-30.
- Spinosa 2003: N. Spinosa, *Ribera. L'opera completa*, Napoli 2003.
- Stabile 1877: L. Stabile, *Guida storico artistica della R. Cappella monumentale del Tesoro di San Gennaro*, Napoli 1877.
- Storia dei vescovi napoletani 2018: *Storia dei vescovi napoletani: (I secolo - 876). Gesta episcoporum Neapolitanorum*, a cura di L. A. Berto, Pisa 2018.
- Storia del teatro 2000: *Storia del teatro moderno e contemporaneo. La nascita del teatro moderno Cinquecento-Seicento*, Torino 2000.
- Storia della musica 2019: *Storia della musica e dello spettacolo. Il Seicento*, a cura di F. Cotticelli, P. Maione, Napoli 2019.
- Storia e civiltà 1992: *Storia e civiltà della Campania. Il Medioevo*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1992.
- Straniero 1991: M. L. Straniero, *Indagine su San Gennaro. Miracoli, fede, scienza*, Milano 1991.
- Strazzullo 1966: F. Strazzullo, *Guida del Tesoro di S. Gennaro*, a cura della Deputazione del Tesoro di San Gennaro, Napoli 1966.
- Strazzullo 1978: F. Strazzullo, *La Real Cappella del Tesoro di S. Gennaro. Documenti inediti*, introduzione di R. Causa, Napoli 1978.
- Strazzullo 1987: F. Strazzullo, *San Gennaro defensor civitatis e il voto del 1527*, Napoli 1987.
- Strazzullo 1988: F. Strazzullo, *Napoli e San Gennaro*, Napoli 1988.
- Strazzullo 1989a: F. Strazzullo, *Il miracolo di S. Gennaro visto dai viaggiatori stranieri tra il Seicento e l'Ottocento*, prefazione di B. Iezzi, Napoli 1989.
- Strazzullo 1989b: F. Strazzullo, *Il VI Centenario del miracolo di S. Gennaro (1389-1989)*, Napoli 1989.
- Strazzullo 1992: F. Strazzullo, *San Gennaro tra storia e arte*, presentazione del card. M. Giordano arcivescovo di Napoli, Napoli 1992.
- Strazzullo 1994: F. Strazzullo, *La Cappella di San Gennaro nel Duomo di Napoli*, Napoli 1994.
- Strazzullo 1996: F. Strazzullo, *Quinto centenario della traslazione delle ossa di San Gennaro da Montevergine a Napoli 1497-1997*, Napoli 1996.
- Studi Ianuariani 1989: *Studi Ianuariani in occasione del VI centenario della prima notizia storica della liquefazione del sangue di San Gennaro (1389-1989)*, a cura di D. Ambrasi, U. Dovero, in «Campania Sacra», 20, 1989.
- Studi Pergolesiani 1986: *Studi Pergolesiani. Pergolesi Studies. Pergolesi Studies 1*, a cura di F. Degrada, Firenze 1986.
- Studi Pergolesiani 2000: *Studi Pergolesiani. Pergolesi Studies 4*, a cura di F. Degrada, Jesi 2000.
- Studi Pergolesiani 2006: *Studi Pergolesiani. Pergolesi Studies 5*, a cura di C. Fertoni, C. Toscani, Jesi 2006.
- Studi pergolesiani 2015: *Studi Pergolesiani. Pergolesi Studies 9*, a cura di F. Cotticelli, P. Maione, Bern 2015.
- Tagliatela 1904: G. Tagliatela, *Vita di San Gennaro Protettore Principale di Napoli*, Napoli 1904.
- Taroni 2013: M. Taroni, *San Gennaro: vescovo, patrono di Napoli*, Torino 2013.
- Tasciotti 2017: N. Tasciotti, *San Gennaro a Montecassino. Come fu salvato il Tesoro nella Seconda guerra mondiale*, Tricase 2017.
- Taviani, Schino 1986: F. Taviani, M. Schino, *Il segreto della Commedia dell'Arte. La memoria delle compagnie italiane del XVI, XVII e XVIII secolo*, Firenze 1986.
- Tempesti 1828: C. Tempesti, *Panegirico del glorioso San Gennaro vescovo, e martire protettore della città di Napoli ...*, Napoli, presso Manfredi, 1828.

- Tessari 1969: R. Tessari, *La Commedia dell'Arte nel Seicento. «Industria» e «arte giocosa» della civiltà barocca*, Firenze 1969.
- Testa 2012: G. Testa, *Memorie storiche della chiesa di San Gennaro vescovo e martire*, Verzi 2012.
- Teti 2015: V. Teti, *Terra inquieta. Per un'antropologia dell'erranza meridionale*, Soveria Mannelli 2015.
- Torelli 2007: F. Torelli, *San Gennaro s'è scuciato!*, Napoli 2007.
- Treccagnoli 2021: P. Treccagnoli, *Elogio di San Gennaro* (2010), Napoli 2021.
- Trombetta 1984-1986: V. Trombetta, *Giovanni Battista Alfano (1878-1956)*, in «Campania Sacra», 15/17, 1984-1986, pp. 350-356.
- Trombetta 2006: V. Trombetta, *Le dediche agli Eletti nell'editoria napoletana del Settecento*, in «Paratesto. Rivista Internazionale», 3, 2006, pp. 141-153.
- Trombetta 2018: V. Trombetta, *Lo stabilimento tipografo di Francesco Giannini e Figli nella Napoli postunitaria* in *Storie di editori e tipografi nella Napoli dell'Ottocento*, a cura di G. Tortorelli, Bologna 2018.
- Tufano 2001: L. Tufano, *I testi per musica di Andrea Perrucci. Prime ricognizioni*, in «Aprosiana», nuova serie, IX, 2001, pp. 329-346.
- Tutini 1856: C. Tutini, *Memorie della vita miracoli e culto di S. Gennaro* (1633), Napoli 1856.
- Un armonioso trionfo* 2004: *Un armonioso trionfo: le cantate di Cimarosa per il «puro sangue» del martire Gennaro*, in *Domenico Cimarosa: un napoletano in Europa*, a cura di P. Maione, M. Columbro, Lucca 2004, I, pp. 403-467.
- Ursi 1990: C. Ursi, *S. Gennaro vescovo e martire patrono di Napoli e della regione Campania*, Napoli 1990.
- Van Loyen 2020: U. Van Loyen, *Napoli sepolta, viaggio nei riti di fondazione di una città*, Milano 2020.
- Vigliarolo 1905: F. Vigliarolo, *Napoli e Pozzuoli nel centenario di San Gennaro e suoi compagni martiri, note storiche e sociali dell'avvocato Francesco Vigliarolo*, Estratto da «La voce del Cuore di Gesù», 67, 10 ottobre 1905.
- Vitale 2006: G. Vitale, *Ritualità monarchica, cerimonie e pratiche devozionali nella Napoli aragonese*, Salerno 2006.
- Volkman 2010: J. J. Volkman, *Napoli e i suoi dintorni*, prefazione di L. Ritter Santini, traduzione, note e saggio di G. Chiarini, Napoli 2010.
- Walker 1997: C. Walker, *ΙΣ ΧΣ ΝΙ ΚΑ. The Apotropaic Function of the Victorious Cross*, in «Revue des études byzantines», 55, 1997, pp. 193-220.
- Weedall 2016: H. Weedall, *Il miracolo di San Gennaro*, prefazione di M. de Giovanni, Napoli 2016.
- Working bloody* 1991: *Working bloody miracle*, in «Nature», 353, 10 ottobre 1991, p. 507.
- Zampa 1895: G. Zampa, *Notiziario della Ecc.ma Real Deputazione del Tesoro di San Gennaro, con l'appendice de' Rev.mi prelati cappellani e tesorieri*, Napoli 1895.
- Zappella 2012a: *Felice Mosca: un professionista «dimenticato» dell'arte tipografica*, in Provincia di Avellino, Biblioteca Scipione, G. Capone, *Settecento Napoletano. L'universo del sapere e la magnificenza della corte nelle edizioni Mosca*, saggio introduttivo di G. Zappella, Avellino 2012, pp. 9-66.
- Zappella 2012b: *Una tipografia nel segno della tradizione artistica napoletana*, in Provincia di Avellino, Biblioteca Scipione, G. Capone, *Settecento Napoletano. Le piacevolezze della musica e del teatro, l'arte degli illustratori: i nuovi modelli della tipografia Muzio*, saggio introduttivo di G. Zappella, Avellino 2012, pp. 7-73.
- Zchomelidse 2014: N. Zchomelidse, *Art, ritual and civic identity in medieval Southern Italy*, Pennsylvania 2014.
- Zingaropoli, Cavalli 1921: F. Zingaropoli, V. Cavalli, *Occultismo e misticismo nel miracolo di S. Gennaro: considerazioni critiche*, Napoli 1921.
- Zito 1861: R. M. Zito, *Sopra il sangue di San Gennaro*, Napoli 1861.

Finito di stampare  
nel mese di novembre 2022



A Napoli San Gennaro è di casa. Uno di famiglia. Un santo potente cui ricorrere nei momenti di bisogno, ma anche una figura confidenziale con cui parlare, discutere, polemizzare. È facile ritrovarlo sul comò, insieme ai nonni deceduti, ai nipotini più cari, al figlio morto prematuramente. O per strada in un'edicola dove un frettoloso passante gli rivolge uno sguardo d'intesa, di complicità, dove una devota non gli fa mancare un fiore fresco di giornata.

Si tratta di un rapporto intenso, coinvolgente, viscerale. Il sangue del Santo custodito nelle antiche ampolle è il sangue di un popolo, che pur tra mille sofferenze e contraddizioni, non smette di sperare e di lavorare per il suo riscatto sociale. Come quello di San Gennaro, anche quello dei napoletani è un sangue sempre vivo, di chi non si arrende di fronte a nessuna calamità, e se cade, trova ogni volta l'energia per rimettersi in piedi e riprendere il proprio cammino.

A Napoli anche chi è lontano dalla pratica religiosa sente che San Gennaro gli appartiene. Fa parte della propria storia e del proprio vissuto. Per questo quando si è costretti ad emigrare in Paesi lontani, lo si porta coerentemente con sé perché l'identità napoletana è costruita intorno alla figura del Santo patrono e abbandonarlo significherebbe rinunciare ad una parte vitale di se stessi. Nasce da ciò l'espansione del culto del Santo nel mondo, che annovera innumerevoli associazioni e organizzazioni legate alla sua devozione, sparse in contesti culturali diversissimi da quelli d'origine.

Il volume nasce da questa consapevolezza. I numerosi contributi – nati da prospettive scientifiche diverse – mirano a dimostrare questa coappartenenza del Santo e della sua Città nei vari settori della vita, offrendoci un quadro complessivo di un fenomeno culturale, forse unico nel suo genere, e pertanto degno di essere iscritto come bene immateriale nelle liste dell'Unesco.

San Gennaro Worldwide  
di Cecilia Donadio



Prima parte



Seconda parte



Sintesi



La presente pubblicazione rientra tra le attività previste dal progetto finanziato dalla Regione Campania denominato "Il culto di San Gennaro in Campania e nel mondo" – CUP E62F20000180002 – a seguito di Avviso Pubblico 141 del 13-07-2018. Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – Ufficio di Staff 91 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali".

Finanziato con D.D. n. 58 del 28.10.2020 – Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Centro interdipartimentale di ricerca L.U.P.T.

Coordinamento di Progetto Ettore Guerrera†

**Euro 85,00**

ISBN 978 88 7369 1280

